



 Regione Emilia-Romagna

# DOCUMENTO STRATEGICO REGIONALE

PER LA PROGRAMMAZIONE UNITARIA DELLE POLITICHE EUROPEE DI SVILUPPO 2021-2027

## DSR 2021-2027

Elaborazione strategie territoriali integrate nell'ambito dell'OP5 PR FESR 2021-27

### STAMI

DGR 1635/2021 e 2100/2022



**Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme**

## **INDICAZIONI PER LA TRASMISSIONE FORMALE DELLA STAMI**

La STAMI va **trasmessa ufficialmente via PEC** avendo cura di fare **due invii distinti**. Un invio del documento di strategia e un altro delle schede intervento FESR e FSE+:

La trasmissione va fatta **ai seguenti indirizzi** PEC:

- Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione cooperazione, valutazione:  
[programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- Settore Turismo, Commercio, Economia urbana e Sport:  
[comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## INDICE

<b>Informazioni generali</b>	Pag. 3
<b>1. Area geografica interessata dalla Strategia</b>	Pag. 4
<b>2. SNAI, stato di attuazione della strategia d'area 2014-2020</b>	Pag. 5
<b>3. Analisi delle esigenze di sviluppo e del potenziale dell'area, comprese le interconnessioni economiche, sociali e ambientali</b>	Pag. 10
3.1. <u>Le esigenze di sviluppo</u>	Pag. 10
3.1.1 Demografia	Pag. 10
3.1.2 Previsioni demografiche e scenari al 2030	Pag. 12
3.1.3 Lavoro	Pag. 12
3.1.4 Economia	Pag. 14
3.1.5 Dotazione servizi	Pag. 14
3.1.6 Ambiente e Turismo	Pag. 16
3.2 <u>Lettura di sintesi dell'area</u>	Pag 18
<b>4. Visione di lungo periodo dell'area montana e interna al 2030, in relazione agli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna e alla loro declinazione nel DSR 2021-2027 (aggiornamento della strategia di area 2014-20)</b>	Pag. 20
<b>5. Descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area</b>	Pag. 23
<b>6. Prime proposte progettuali dell'area a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)</b>	Pag. 36
<b>7. Interventi candidati per l'utilizzo delle risorse dedicate FESR ed FSE+</b>	Pag. 37
<b>8. Sistema di governance interna</b>	Pag. 40
<b>9. Unioni di comuni e associazione di funzioni</b>	Pag. 40
<b>10. Descrizione delle modalità di coinvolgimento dei partner, in conformità all'articolo 8 del Regolamento RDC EU 2021/1060, nella preparazione e nell'attuazione della strategia</b>	Pag. 41

**Strategia Territoriale per le Aree Montane e Interne (STAMI)****Tabella 1 Informazioni generali**

<b>AREA MONTANA E INTERNA di riferimento e Comuni o Unione/i di Comuni</b>	<b>Area Interna Basso Ferrarese:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Unione Terre e Fiumi (Comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana);</li> <li>● Comune di Jolanda di Savoia</li> <li>● Unione Terre del Delta (Comuni di Codigoro, Goro, Mesola);</li> <li>● Comune di Fiscaglia</li> <li>● Comune di Lagosanto</li> </ul>
<b>Titolo STAMI L'idea guida in un motto</b>	FARE PONTI
<b>Parole chiave strategia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disuguaglianze economiche, sociali, territoriali</li> <li>- Creazione di opportunità per i giovani</li> <li>- Salvaguardia del territorio e del paesaggio</li> <li>- Turismo sostenibile</li> <li>- Mobilità e connessioni</li> </ul>
<b>Sindaco Portavoce/ Referente politico dell'area</b>  <b>Referente/i tecnico/i (indicare nome e cognome, ruolo, e-mail, telefono per comunicazioni)</b>	Sindaco Riva del Po  UTF

## 1. Area geografica interessata dalla strategia

L'area interna Basso ferrarese è costituita da 9 Comuni, tutti ricadenti nella provincia di Ferrara. In termini di superficie, l'area interna copre poco meno di 856 kmq, corrispondenti quasi al 10% dell'intera superficie delle aree montane e interne regionali e al 3,8% della superficie regionale.

I Comuni risultano essere:

- |                                |   |   |
|--------------------------------|---|---|
| 1. Comune di Copparo           | Unione dei Comuni Terre e Fiumi         | } |
| 2. Comune di Riva del Po       |   |   |
| 3. Comune di Tresignana        |   |   |
| 4. Comune di Jolanda di Savoia | Unione dei Comuni delle Terre del Delta | } |
| 5. Comune di Codigoro          |   |   |
| 6. Comune di Goro              |   |   |
| 7. Comune di Mesola            |   |   |
| 8. Comune di Fiscaglia         |   |   |
| 9. Comune di Lagosanto         |   |   |

L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ricomprende i Comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana e copre una superficie di 420 Kmq. Il Comune di Riva del Po è nato, a decorrere dal 1.1.2019, dalla fusione dei due Enti Locali di Ro e Berra, ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 17, del 5 dicembre 2018. Il Comune di Tresignana, in seguito al risultato dei quesiti referendari del 7 ottobre 2018, con la L.R. Emilia-Romagna n. 16 del 05/12/2018 è stato istituito, a decorrere dal 1.1.2019, dalla fusione fra i Comuni di Tresigallo e Formignana. Il Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi, nella seduta del 20/10/2022, ha nominato Presidente dell'Unione l'Avv. Laura Perelli, Sindaco di Tresignana.

Nel corso del 2022 è stata liquidata l'Unione Delta del Po, che riuniva i Comuni di Codigoro, Fiscaglia, Goro, Lagosanto e Mesola. Con delibera di consiglio comunale rispettivamente nn. 54, 32 e 46 del 2022, in attuazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali e delle Leggi Regionali concernenti la disciplina delle forme associative degli Enti Locali, è costituita l'Unione denominata "Unione dei Comuni delle Terre del Delta", attiva dal 1° gennaio 2023, composta dai Comuni di Codigoro, Goro e Mesola. Il Consiglio dell'Unione ha nominato Presidente Alice Sabina Zanardi, Sindaco di Codigoro. Attualmente la superficie coperta dall'area è di circa 286 Kmq.

Di seguito si riporta la mappa dei Comuni della Provincia di Ferrara (Fig. 1). In giallo i Comuni dell'Unione Terre e Fiumi, in verde quelli dell'Unione Terre del Delta, i 3 Comuni non facenti parte di Unioni sono Jolanda di Savoia in azzurro, Fiscaglia in viola e Lagosanto in arancione.

**Figura 1 Mappa dei Comuni della Provincia di Ferrara**



Fonte: rielaborazione assistenza tecnica

## 2. SNAI, stato di attuazione della strategia d'area 2014-20

Nella tabella sottostante, si riportano gli interventi inseriti nella Strategia "Fare Ponti", con una breve descrizione e lo stato attuale dell'attuazione.

TITOLO	ATTUATORE	FONTE FINANZIAMENTO	IMPORTO IN EURO	oggetto intervento	stato dell'intervento
EMIBF01 - Tele Home Care.	AUSL FERRARA	LEGGE STABILITA 147/2014	636.180,80 (di cui 36.180,80 di cofinanz. Ausl FE)	Utilizzo della telemedicina come strumento d'integrazione nella continuità assistenziale ospedale-territorio.	Intervento in fase di attuazione
EMIBF02_A  Co3 - Cooperazione, Comunità, Coesione  La cooperazione di comunità per la coesione sociale	COMUNE DI COPPARO	LEGGE STABILITA 147/2014	125.000,00	Attività di animazione territoriale, specie nelle frazioni, per sondare la possibilità di accompagnare la nascita di una cooperativa di comunità	Intervento in fase di attuazione
EMIBF02_B  Co3 - Cooperazione, Comunità, Coesione  La cooperazione di comunità per la coesione sociale	COMUNE DI MESOLA	LEGGE STABILITA 147/2014	125.000,00	Attività di animazione territoriale, specie nelle frazioni, per sondare la possibilità di accompagnare la nascita di una cooperativa di comunità	Intervento in fase di attuazione
EMIBF03 - M.A.I + soli : Minori e Anziani Insieme	COMUNE RIVA DEL PO	LEGGE STABILITA 147/2014	900.000,00	Ristrutturazione di un immobile comunale che ospiterà una comunità di accoglienza per minori allontanati dalle famiglie e attività per anziani, a servizio dell'intera Unione Terre e Fiumi, in collaborazione con ASSP	In fase di predisposizione del piano di lavoro, dopo un cambio di soggetto attuatore, inizialmente ASSP Unione Terre e Fiumi
EMIBF01_A -Cittadini di domani	ISTITUTO COMPRENSIVO COPPARO - RIVA DEL PO	LEGGE STABILITA 147/2014	88.840,00	Acquisto di attrezzature digitali per i laboratori per i ragazzi	INTERVENTO REALIZZATO
EMIBF04_B -Cittadini di domani	ISTITUTO COMPRENSIVO TRESIGNANA	LEGGE STABILITA 147/2014	31.160,00	Acquisto di attrezzature digitali per laboratori innovativi per i ragazzi	INTERVENTO REALIZZATO
EMIBF05_A -In&Out. Nella scuola per andare oltre la scuola.  CampusDelta - INTERVENTI EDILI	COMUNE DI CODIGORO	LEGGE STABILITA 147/2014; COFINANZIAMENTO COMUNALE	1.267.720,00 (di cui 300.000 di cofinanziamento comunale)	Realizzazione di uno spazio comune per attività extra scolastiche per i ragazzi della scuola	Approvato protocollo di intesa con Provincia di Ferrara e IIS, per concessione dell'area al Comune di Codigoro, in fase di predisposizione del piano di lavoro

EMIBF05_B -In&Out. Nella scuola per andare oltre la scuola.  CampusDelta - LABORATORI	IIS G. MONACO DI POMPOSA	LEGGE STABILITA 147/2014	65.000,00	Acquisto di attrezzature per laboratori innovativi per i ragazzi	INTERVENTO REALIZZATO
EMIBF06 - PECO - Patto Educativo di Comunità.  Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico	RER	POR FSE	500.000,00	Azione realizzata da CFP Cesta, attività di doposcuola e accompagnamento per la lotta alla povertà educativa e il contrasto dell'abbandono scolastico	INTERVENTO REALIZZATO
EMIBF07 - Go to Job. Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità	RER	POR FSE	1.000.000,00	Percorsi di formazione professionale per disoccupati e per la nascita di nuove imprese	INTERVENTO REALIZZATO
EMIBF08 - Mobility Management - Riorganizzazione del Trasporto Pubblico Locale	AMI	LEGGE STABILITA 147/2014	90.280,00	Studio di fattibilità per la nascita di un servizio di trasporto sociale per anziani e giovani del territorio dell'area interna	Attività in fase di realizzazione
EMIBF09 - Soluzioni per la mobilità locale	UNIONE TERRE E FIUMI	LEGGE STABILITA 147/2014; Delibera Cipess n. 41/2022 del 2 agosto 2022	860.000,00	Acquisto di minibus e biciclette elettriche per servizi di trasporto sociale, in collaborazione con il terzo settore	Esperita gara di acquisto minibus, in fase di redazione la procedura per la gestione del servizio. La scheda è stata incrementata di €300.000 derivanti dalla Delibera CIPESS n. 41/2022 del 2 agosto 2022
EMIBF10_A Metropoli di paesaggio: le prime fermate COPPARO	RER	POR FESR ASSE 5	662.800,00	Nuovo punto di approdo sulla sponda sinistra del Po di Volano nei pressi di Sabbioncello San Vittore, e realizzazione tratta ciclabile Ro-Sabbioncello	Attività in fase di realizzazione, entro il 31 dicembre 2023 i lavori dovranno essere terminati e collaudati
EMIBF10_B Metropoli di paesaggio: le prime fermate RIVA DEL PO	RER	POR FESR ASSE 5	237.200,00	Allungamento pontile galleggiante presso la golena del Mulino del Po, opere di miglioramento della struttura che consente di mettere in acqua le imbarcazioni, mediante interventi di difesa delle scarpate dall'erosione dell'acqua	INTERVENTO REALIZZATO
EMIBF10_C Metropoli di paesaggio: le prime fermate TRESIGNANA	RER	POR FESR ASSE 5	600.000,00	Realizzazione di due aree sosta camper, tratto ciclabile e interventi per aumentare l'attrattività turistica del percorso lungo il Po di Volano	INTERVENTO REALIZZATO
EMIBF10_D Metropoli di paesaggio: le prime fermate FISCAGLIA	RER	POR FESR ASSE 5	200.000,00	Intervento tecnico per l'automazione del ponte sul Po di Volano	Intervento realizzato, prevista la conclusione del progetto entro il 31 agosto 2023

EMIBF10_E Metropoli di paesaggio: le prime fermate CODIGORO	RER	POR FESR ASSE 5	300.000,00	Intervento tecnico per l'automazione del ponte sul Po di Volano	Attività in fase di realizzazione, entro il 31 dicembre 2023 i lavori dovranno essere terminati e collaudati
EMIBF11 Agricoltura di precisione	RER	PSR 16.01.1.01	400.000,00	Trasferimento tecnologico alle imprese della filiera orticola e cerealicola	Progetto candidato al bando psr 16.1.01 focus area 4b - non finanziato
EMIBF12 Il paniere dei prodotti dell'Area Interna	RER	PSR 16.01.4.01	50.000,00	Creazione di una filiera corta nel settore cerealicolo	Bando focus area 2 - progetto non candidato
EMIBF13 Agricoltura sociale	RER	PSR 16.9.01, PAL GAL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO	325.000,00	Azioni di inclusione sociale e integrazione in ambito agricolo	Progetto finanziato e realizzato
EMIBF14 BUL in Area Interna	RER	POR FESR; POR FEASR	3.503.630,00	Estensione banda ultra larga	Progetto gestito direttamente dalla Regione con Lepida
EMIBF15 Assistenza tecnica	UNIONE TERRE E FIUMI	LEGGE DI STABILITA 190/2014	130.000,00	Acquisizione di servizi di supporto ai soggetti gestori dell'Area interna	Incarico affidato nel settembre 2021, attività in corso
EMIBF16 - RETE DI AREE INTERNE	UNIONE TERRE E FIUMI	LEGGE DI STABILITA 190/2014	57.000,00	Scouting Aree interne affini a livello nazionale; Attività di supporto e individuazione di progettualità da promuovere attraverso i fondi europei del periodo 2021/27	Attività in fase di realizzazione, conclusione prevista al 31/12/2023
		<b>BUDGET COMPLESSIVO</b>	<b>12.154.810,80</b>		

Gli interventi inseriti nella Strategia SNAI "Fare Ponti" sono ad un buon livello di attuazione, l'80% dei progetti è partito e alcuni sono già finiti e rendicontati. Si tratta di un risultato soddisfacente, se si considera che l'attuazione è partita con la firma dell'Accordo di Programma Quadro a maggio 2020, in piena pandemia. In particolare, il progetto sul tele-monitoraggio di AUSL è partito con la sperimentazione su 40 pazienti residenti nell'area interna, e verrà poi esteso a tutta la provincia, con risorse PNRR. Entrambi i percorsi sulla cooperazione di comunità sono stati avviati, nel Comune di Copparo è partito a settembre 2022 il servizio di doposcuola realizzato da un nuovo ramo di attività di una cooperativa del territorio, in cui sono impegnati i giovani del paese. Anche i laboratori digitali degli Istituti Comprensivi di Copparo-Riva del Po e Tresignana sono già attivi e rendicontati, i primi ragazzi sono entrati in laboratorio già nell'aprile del 2022. Sono in fase di allestimento anche i 3 laboratori previsti presso l'Istituto Guido Monaco di Pomposa, che risponderanno alle esigenze di supportare le competenze dei ragazzi, inclusi gli studenti del corso di studi in meccanica e mecatronica, partito nel 2019. Le attività formative dedicate ai disoccupati (Go to Job), si sono concluse nel corso del 2021, mentre le azioni del Patto Educativo di Comunità (PECO) a giugno 2022.

Proseguendo nella disamina degli interventi previsti, si è conclusa anche la gara per l'acquisto degli 8 pullmini previsti dalla Scheda dedicata al trasporto sociale, che verranno consegnati ai Comuni entro il mese di giugno 2023. La consegna prevista inizialmente per settembre 2022 ha subito un ritardo dovuto al conflitto in Ucraina, che ha portato all'allungarsi dei tempi per l'arrivo dei mezzi. Grazie allo stanziamento di ulteriori 300mila € previsti dalla Delibera CIPESS 41/2022, il servizio di trasporto dedicato alle fasce fragili della popolazione previsto inizialmente per 12 mesi, potrà essere esteso fino a 48 mesi. Anche il progetto "Metropoli di paesaggio: le prime fermate", finanziato con fondi FESR 2014-20 e dedicato alla valorizzazione turistica delle vie d'acqua dei Comuni di Codigoro, Riva del Po, Copparo, Tresignana e Fiscaglia attraverso la realizzazione di infrastrutture per il turismo sostenibile è pressoché

realizzato. I Comuni di Fiscaglia, Tresignana e Riva del Po hanno già concluso il progetto, e Copparo e Codigoro arriveranno al collaudo entro il 31/12/2023 al più tardi.

### **Aspetti generativi**

Il metodo di lavoro adottato per la costruzione della Strategia ripercorre il senso della co-progettazione. L'approccio utilizzato è stato quello del mettersi in ascolto, del costruire ponti per capire cosa volesse il territorio, e dove intendesse andare. Incontri di ogni tipo: confronti tecnici o istituzionali, di scouting, incontri tematici: con la scuola, con le imprese, con sanità e sociale; incontri di coordinamento, e singoli racconti degli interlocutori incontrati. Lo stesso metodo è stato adottato nella fase di passaggio verso la sottoscrizione dell'APQ e nella successiva fase di attuazione. L'ascolto della comunità locale e il confronto sono diventati il modus operandi che ha ispirato le politiche dell'Area Interna, in un percorso che non si è mai fermato, e che ha portato il territorio, inteso come unicum tra Istituzioni e cittadini, a realizzare diversi progetti condivisi.

Si cita, a titolo di esempio, il progetto PECo (EMIBF06), un patto educativo di comunità capofilato dal CFP Cesta e finanziato nella Strategia dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il FSE, che ha l'obiettivo di contrastare la dispersione

scolastica, con un percorso centrato sulla persona e strutturato all'interno dei contesti scolastici (12 istituti scolastici) e amministrativi locali (9 Comuni, ASP, ASL, CPIA), che ha previsto: l'introduzione di nuovi servizi educativi (centri di ascolto per attività di counselling ed orientamento verso allievi, insegnanti e famiglie fin dalla scuola secondaria di primo grado); la creazione di un Tavolo istituzionale multi-disciplinare incentrato sulla dispersione scolastica; la definizione di linee guida innovative sulla dispersione scolastica; la definizione di nuove figure professionali, in grado di collegare la scuola alla famiglia; momenti di raccordo tra scuola, impresa e territorio.

Da questo punto di vista, il Patto educativo si configura come una grande strategia che prende coscienza della significativa dispersione scolastica presente nel territorio, cerca di invertire una tendenza e innescare un cambiamento socioculturale. Il PECo è cresciuto negli anni, fino a diventare un case study di livello nazionale, scelto tra i 15 progetti sulla povertà educativa inseriti nello studio del Forum Disuguaglianze e Diversità, e oggetto di interesse di numerose realtà che ne hanno approfondito contenuti e metodo. La consapevolezza acquisita dai soggetti coinvolti, ovvero l'importanza del lavoro comune e della condivisione di criticità e ricerca di soluzioni, ha portato il CFP Cesta ad andare oltre, e a candidarsi nella call 2021 di Erasmus+, con il Progetto EARS, finanziato dal Programma e che per tre anni porterà l'area del basso ferrarese a confrontarsi con altre realtà a livello europeo.

Grazie all'esperienza del PECo, si è diffusa la consapevolezza negli attori locali, istituzionali e non, dell'importanza del contrasto all'abbandono scolastico, che resta prioritario per la comunità. In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, con il forte impulso dei Sindaci dell'area interna, si è avviata da gennaio 2023 (DGR Num. 2245 del 19/12/2022) una prima esperienza di Hub territoriale di contrasto alla dispersione scolastica. Nel territorio regionale è presente un unico centro provinciale per la presa in carico individualizzata dei ragazzi che abbandonano la scuola prima di aver concluso il percorso in obbligo, mentre grazie a questa nuova opportunità, nel territorio ferrarese si aggiunge al centro già esistente a Ferrara, un altro hub specifico per l'area interna del basso ferrarese, che consente ai ragazzi più fragili di non dover frequentare le attività di orientamento e accompagnamento in città, ma direttamente sul territorio, presso un Ente di formazione di Codigoro. Inoltre, gli Istituti Comprensivi di Tresignana e Codigoro che sono stati beneficiari dell'attività della strategia fare ponti, hanno dato continuità alle azioni dedicate al rafforzamento dell'attività laboratoriali, anche in contrasto alla dispersione scolastica, intercettando risorse PNRR dedicate a questa finalità.<sup>1</sup>

Più in generale, il metodo della co-progettazione, è diventato patrimonio delle Istituzioni locali, che negli ultimi anni hanno sviluppato la consapevolezza di dover affrontare le proprie problematiche

<sup>1</sup> M4C1I1.04 IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA 137.517,06 €  
M4C1I1.04 I.C. CODIGORO 104.738,48 €  
M4C1I1.04 I.C. "DON CHENDI" TRESIGALLO 101.260,79 €

coinvolgendo la comunità locale. Il Progetto CREA ad esempio, finanziato dal bando cittadinanza europea 2021 della Regione Emilia-Romagna e realizzato dall'Unione Terre e Fiumi, ha visto la realizzazione di un'azione formativa dedicata ai dipendenti pubblici e alle imprese, in vista della programmazione dei fondi europei 2021-27.

Grazie alle relazioni avviate con altre aree interne a livello nazionale con la scheda "Rete di aree interne", l'Unione Terre e Fiumi ha candidato il progetto "BRICS - Bridging the gaps of Cross border Small destinations" alla call 2023 del Programma Italia-Croazia, che ha ottenuto un finanziamento di 237mila € che consentiranno di avviare attività dedicate alla promozione e valorizzazione turistica dell'area.

Per concludere, l'intervento Tele Home Care dedicato alla continuità assistenziale di pazienti cronici a domicilio attraverso la telemedicina ha consentito di rispondere alle criticità della pandemia con un modello efficace. L'AUSL di Ferrara, infatti, ha esteso tale servizio, previsto per il distretto sud est anche agli altri due distretti della provincia. Inoltre, i servizi socioassistenziali di prossimità sono stati oggetto di finanziamento grazie al bando "Avviso pubblico Servizi e Infrastrutture Sociali PNRR, M5 C3 I1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità"" dell'area interna che ha implementato il modello dell'infermiere di comunità e il modello della riabilitazione domiciliare nei confronti delle persone fragili.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Progetti AUSL Ferrara - distretto sud-est:

M5C3I1. IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITA' NEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DELLA PROVINCIA DI FERRARA A SUPPORTO DELLE FRAGILITÀ SOCIO-SANITARIE E DELL'ASSISTENZA DI PROSSIMITÀ 1.440.000€.

M5C3I1.01 IMPLEMENTAZIONE DELLA RIABILITAZIONE DOMICILIARE, SIA FISICA SIA DIGITALE, NEL PAZIENTE ANZIANO DELLE AREE INTERNE DELLA PROVINCIA DI FERRARA 1.960.000€.

### 3. Analisi delle esigenze di sviluppo e del potenziale dell'area, comprese le interconnessioni economiche, sociali e ambientali

#### 3.1 Esigenze di sviluppo

Le caratteristiche dell'area STAMI si possono sintetizzare in alcuni elementi, in continuità con la SNAI. Le criticità si possono sintetizzare come segue:

- questione demografica, con una progressiva riduzione del numero di abitanti nei Comuni, e incremento dell'invecchiamento della popolazione, che sottolinea allo stesso tempo anche l'emigrazione dei giovani verso altri territori;
- un basso tasso di imprenditorialità, con conseguente minori opportunità di lavoro;
- un territorio dall'equilibrio delicato dal punto di vista agronomico ed ambientale, ma di grandi potenzialità inespresse dal punto di vista del turismo.

Forti di questi aspetti i Comuni e i soggetti chiave hanno presentano progetti pensando all'area interna nella sua interezza cercando di dare risvolto positivo alle criticità, ad esempio si è deciso di stanziare i 550.000 euro del Fondo Sociale Europeo alle due ASP del territorio della STAMI, ovvero: ASSP Unione Terre e Fiumi e ASP Delta ferrarese (da utilizzare per i soli comuni appartenenti al perimetro della STAMI) per migliorare i servizi offerti, in particolare ai minori con disabilità.

#### 3.1.1 Demografia

La sfida demografica, per il sistema ferrarese, richiama alcune delle principali criticità che accomunano tutte le aree interne, dal declino demografico, alla contrazione delle classi più giovani e al progressivo invecchiamento della popolazione.

All'inizio del 2022, sulla base dei dati Demo-ISTAT (Tab.1), la popolazione residente dell'area del basso ferrarese conta circa 67 mila persone, pari al 17,7% della popolazione complessiva delle aree montane e interne regionali (378 mila residenti).

**Tabella 1 popolazione residente per sesso, classe di età e Comune al 1° Gennaio 2022**

COMUNI	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
	0-14	15-64	>65	0-14	15-64	>65	0-14	15-64	>65
Argenta	11,5	63,0	25,6	10,7	57,5	31,8	11,1	60,2	28,8
Bondeno	11,4	63,2	25,4	10,3	56,6	33,1	10,8	59,8	29,4
Cento	14,3	65,0	20,6	13,1	61,7	25,3	13,7	63,3	23,0
Codigoro	8,8	62,1	29,1	8,7	56,4	34,9	8,8	59,1	32,1
Comacchio	10,4	62,7	26,9	8,7	61,4	29,9	9,5	62,1	28,4
Copparo	8,6	60,7	30,7	8,4	55,5	36,1	8,5	58,0	33,5
Ferrara	10,9	64,1	25	9,6	59,2	31,2	10,2	61,5	28,2
Fiscaglia	8,7	62,3	29	7,9	57,1	3,5	8,3	59,7	32
Goro	10,5	63,1	26,3	10,1	56,5	33,4	10,3	59,7	30
Jolanda di Savoia	8,6	59,3	32,1	8,5	53,2	38,4	8,5	56,2	35,3
La gossanto	11,4	62,2	26,4	10,1	58,9	31	10,7	60,5	28,8
Masi Torello	12,3	58,5	29,2	10,9	56,6	32,5	11,6	57,5	30,9
Mesola	9,9	61,6	28,5	8,6	56,1	35,3	9,3	58,8	31,9
Ostellato	8,9	62	29,2	7,9	56,1	36	8,4	59	32,7
Poggio Renatico	14,2	65,5	20,3	12,1	62,6	25,3	13,1	64,1	22,8
Portomaggiore	11,3	63,6	25,1	10,9	56,3	32,8	11,1	59,9	29
Riva del Po	8,1	59,5	32,4	8,5	53,1	38,3	8,3	56,2	35,4
Terre del Reno	12,8	63,9	23,3	12,3	59,9	27,8	12,5	61,9	25,6
Tresignana	10,7	61	28,3	9,5	56,9	33,6	10,1	58,9	31
Vigarano Mainarda	13	63,4	23,6	11,5	60,1	28,3	12,3	61,7	26
Voghiera	10,2	61,8	27,9	8,5	58,3	33,2	9,3	60	30,7
Provincia	11,1	63,3	25,5	10	58,7	31,3	10,6	61	28,5
Emilia-Romagna	13,3	65	21,8	11,9	61,3	26,8	12,6	63,1	24,3
Italia	13,4	65,2	21,4	12	61,9	26,1	12,7	63,5	23,8

Fonte: Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara - 2022 - Camera di Commercio di Ferrara

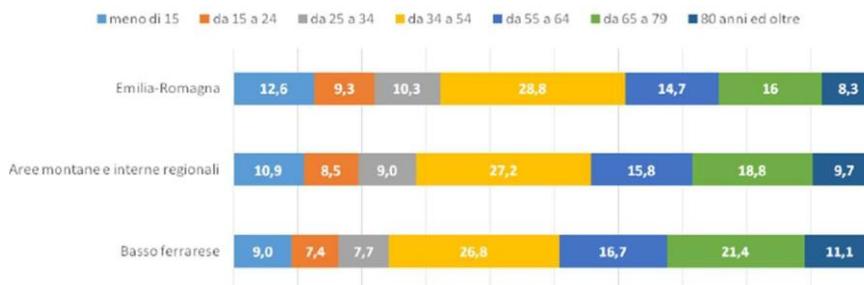
La popolazione dell'area interna Basso ferrarese è mediamente più anziana di quella dell'intero territorio delle aree montane e interne regionali e di quella regionale (Figura 2):

- l'incidenza delle classi di età più giovani risulta essere più contenuta: gli under 24 rappresentano il 16,4% nell'area interna, mentre sono pari al 19,4% nella media delle aree montane e interne regionali e al 21,9% nella media regionale. Risultano più contenute anche le classi 25-34 anni (7,7%, a fronte del 9,0% della media delle aree montane e interne regionali e del 10,3% della

media regionale) e 34-54 anni (26,8%, a fronte del 27,2% della media delle aree montane e interne regionali e del 28,8% della media regionale);

- per contro, risulta essere maggiore l'incidenza delle classi di età più mature: se la classe 55-64 anni è pari al 16,7% (15,8% nella media delle aree montane e interne regionali e 14,7% nella media regionale), gli over 65 anni rappresentano il 32,5% della popolazione nell'area interna, una quota superiore a quella della media delle aree montane e interne regionali (28,5%) e della media regionale (24,3%).

**Figura 2 Struttura demografica per classe di età – 2021**

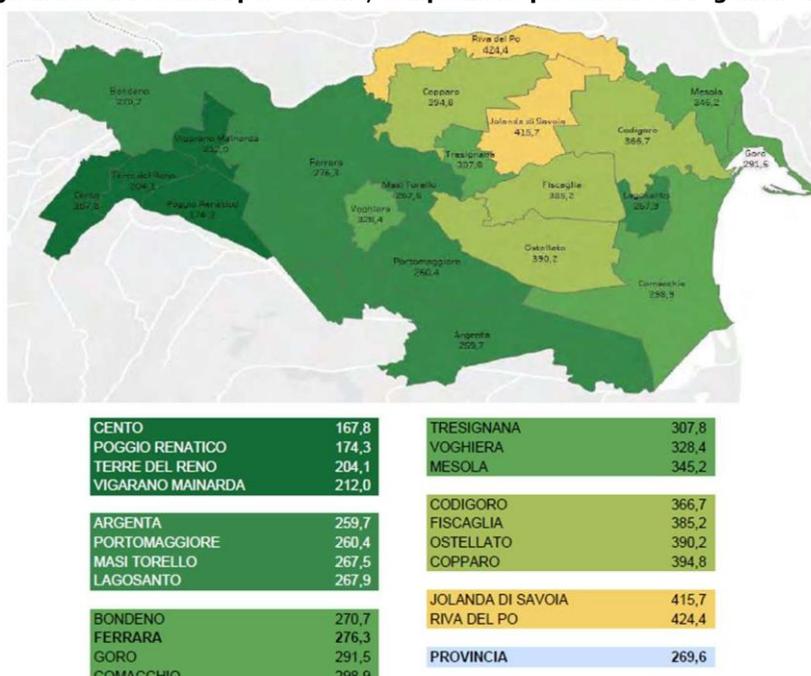


Fonte: Analisi socio-economica dell'area interna BASSO FERRARESE, Gennaio 2023 - Report a cura di ART-ER, realizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna

Tutti questi aspetti si collegano all'indice di vecchiaia ((pop. da 65 anni e oltre) / (pop. da 0 a 14 anni) x 100), che nel 2022 ha raggiunto, nell'area interna basso ferrarese il valore di 361 ovvero: risultano esserci 361 anziani (over 65 anni) ogni 100 giovani under 15 anni, dato superiore sia alla media delle aree montane e interne regionali (260) sia alla media regionale (194). I due Comuni con indice più elevato sono Jolanda di Savoia e Riva del Po, entrambi dell'area interna, con indici rispettivamente di 415,7 e 424,4 (Figura 3), seguiti da altri 4 Comuni con indice tra 366 e 395 ovvero: Codigoro, Copparo, Fiscaglia e Ostellato.

Sulla base dell'indice di dipendenza strutturale, nell'area interna risultano esserci 71 persone in età non attiva (età < 15 e età > 64) ogni 100 individui in età attiva (età 15-64). Anche in questo caso, il dato risulta superiore alla media delle aree montane e interne regionali (65) e a quella regionale (58).

**Fig.3 Indice di vecchiaia per Comune, composizione percentuale al 1° gennaio 2021**



Fonte: Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara - 2022 - Camera di Commercio di Ferrara

Relativamente alla popolazione straniera sul totale dei residenti, al 1° gennaio 2022, sono circa 4,9 mila i residenti con cittadinanza straniera nei comuni dell'area interna, corrispondenti al 13,2% della componente dell'intero territorio delle aree montane e interne regionali (attorno a 37,1 mila persone). L'incidenza sulla popolazione residente è pari al 7,3%, una quota inferiore a quella rilevata nella media delle aree montane e interne regionali (9,8%) e nella media regionale (12,8%).

### 3.1.2 Previsioni demografiche e scenari al 2030

Dopo aver delineato il profilo demografico della situazione ferrarese attuale, al fine di prevedere quel che accadrà nei prossimi anni, e da qui partire per definire una strategia d'area che risponda ai nuovi bisogni e permetta di cogliere le opportunità, è utile osservare le previsioni demografiche al 2030, per coprire tutto il ciclo di programmazione 2021-2027. Pur essendo consci che le previsioni sono tanto più incerte quanto più ci si allontana dall'anno base in cui vengono realizzate, esse fungono da bussola di riferimento per cercare di invertire la rotta il prima possibile. Nel contesto nazionale riportato nel report a cura di G. Bovini e F. Chiarini, "Gli emiliani e i romagnoli del futuro. Come cambieranno la popolazione e le famiglie nei prossimi decenni secondo le previsioni demografiche ISTAT", l'Emilia-Romagna è l'unica regione in cui si prevede un incremento, seppur debole (+0.2%), della popolazione residente nel periodo 2020-2030. In questo contesto, la provincia di Ferrara si conferma invece un territorio anomalo (Tab 2) si prevede una diminuzione di quasi 14mila residenti nel decennio considerato, per cui la popolazione ferrarese passerà dai 339.948 abitanti del 2021, ai 326.009 del 2031, con un calo del -3.1% dei residenti nel Comune capoluogo.

**Tabella 2 Componenti del bilancio demografico, scenario mediano anni 2021/2031 – Provincia di Ferrara**

Anno	Nati	Morti	Iscritti dall'estero	Iscritti da comuni di altre regioni	Iscritti da comuni della stessa regione	Cancellati per l'estero	Cancellati per comuni di altre regioni	Cancellati per comuni della stessa regione	Popolazione fine anno
2021	1.821	5.276	1.900	2.595	5.170	777	2.137	5.119	339.948
2022	1.818	5.130	1.910	2.568	5.149	807	2.128	5.077	338.252
2023	1.821	5.003	1.920	2.548	5.143	820	2.126	5.045	336.690
2024	1.816	4.888	1.930	2.530	5.139	832	2.125	5.019	335.243
2025	1.818	4.782	1.920	2.514	5.139	844	2.125	4.997	333.887
2026	1.826	4.786	1.910	2.499	5.140	838	2.126	4.977	332.534
2027	1.839	4.787	1.900	2.485	5.142	833	2.128	4.960	331.192
2028	1.856	4.788	1.889	2.473	5.146	828	2.131	4.946	329.865
2029	1.877	4.785	1.881	2.460	5.152	823	2.135	4.934	328.559
2030	1.899	4.782	1.871	2.449	5.158	817	2.139	4.924	327.273
2031	1.923	4.779	1.861	2.437	5.165	813	2.143	4.915	326.009

Fonte: elaborazioni [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it), previsione della popolazione residente e delle famiglie 2021, ISTAT

È importante però, oltre al dato numerico relativo a quanti emiliano-romagnoli abiteranno la regione nei prossimi decenni, osservare come cambierà la struttura per età della popolazione. Tra il 2020 e il 2030, gli under 14 in ER caleranno del -15,4%, con punte di 18.7% a Ferrara. Aumenta invece la fascia 15-29 anni (+8.2%), mentre torna il segno meno per quanto concerne la fascia 30-44 anni, dove si concentrano gli adulti nel pieno dell'attività lavorativa, e le donne con un livello alto di fecondità, che registra il -7,6% a livello regionale, con il dato peggiore a Ferrara: -10.9%. Trend negativo anche nella fascia 45-64 anni, con una media regionale del -2.1%, che in provincia di Ferrara arriva al -11.5%. Si conferma il processo di longevità crescente della popolazione, al 2030 la fascia delle persone over 64 aumenta del 14.3%. Aumenta anche l'indice di vecchiaia, che arriva a 250 in ER, mentre nella provincia di Ferrara il valore previsto è pari a 339 anziani per ogni 100 bambini e ragazzi under 14.

### 3.1.3 Lavoro

Complessivamente il tasso di disoccupazione (maschi e femmine) della provincia di Ferrara (Tab. 3) presenta una diminuzione dal 2019 al 2020 per poi rialzarsi nel 2021, rimanendo però inferiore al dato 2019. In tutti e tre gli anni presi in esame la Provincia di Ferrara presenta un dato superiore a quello

regionale ed inferiore a quello nazionale. Infine, per tutti e tre gli anni il valore della disoccupazione femminile è sempre maggiore di quello maschile.

**Tabella 3 Tasso di disoccupazione per sesso e provincia, classe di età 15-74 anni**

	Valori percentuali								
	2019			2020			2021		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	5,5	6,0	5,7	4,8	7,3	5,9	4,6	7,9	6,1
Parma	4,0	5,9	4,8	5,3	6,4	5,8	4,7	7,0	5,8
Reggio Emilia	2,6	5,7	4,0	3,5	6,4	4,8	3,5	7,1	5,1
Modena	5,7	7,4	6,5	5,3	7,0	6,1	3,1	6,0	4,4
Bologna	4,4	4,6	4,5	4,3	5,1	4,6	3,3	6,0	4,6
<b>Ferrara</b>	<b>7,3</b>	<b>10,4</b>	<b>8,7</b>	<b>5,4</b>	<b>8,8</b>	<b>6,9</b>	<b>4,7</b>	<b>10,2</b>	<b>7,3</b>
Ravenna	3,1	6,3	4,6	4,7	9,4	6,9	4,6	8,2	6,2
Forlì	4,4	7,0	5,6	4,4	6,5	5,3	4,1	7,2	5,5
Rimini	6,0	10,3	8,0	9,1	11,0	10,0	5,8	9,2	7,4
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>4,7</b>	<b>6,6</b>	<b>5,6</b>	<b>5,0</b>	<b>7,0</b>	<b>5,9</b>	<b>4,0</b>	<b>7,2</b>	<b>5,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9,1</b>	<b>11,1</b>	<b>9,9</b>	<b>8,6</b>	<b>10,4</b>	<b>9,3</b>	<b>8,7</b>	<b>10,6</b>	<b>9,5</b>

Fonte: Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara - 2022 - Camera di Commercio di Ferrara

Riguardo al tasso di disoccupazione giovanile 15-34 anni (Tab. 4), il dato vede un forte abbassamento dal 2019 al 2020, per poi risalire leggermente nel 2021. Anche in questo caso, sempre riferendosi alla Provincia di Ferrara, il valore per la componente femminile è sempre maggiore di quella maschile. Se ci si focalizza sul tasso di disoccupazione 15-24 anni (Tab. 5), si può osservare come i valori aumentino, probabilmente poiché per quella fascia d'età si concentrano maggiormente gli inattivi e i NEET. Si osserva comunque una dinamica simile alla tabella sopra ovvero diminuzione del tasso totale (maschi e femmine) da 2019 a 2020 per poi risalire nel 2021.

**Tabella 4 Tasso di disoccupazione giovanile 15-34 anni**

	Valori percentuali								
	2019			2020			2021		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	8,0	6,9	7,5	8,0	7,6	7,9	5,3	5,0	5,2
Parma	5,5	11,7	8,5	8,7	9,9	9,2	6,6	10,2	8,1
Reggio Emilia	4,4	12,0	7,8	6,1	16,1	10,8	4,1	13,7	8,6
Modena	9,0	12,0	10,4	10,1	11,4	10,7	2,9	8,1	5,1
Bologna	5,7	6,2	5,9	10,2	7,4	9,0	3,8	8,7	6,2
<b>Ferrara</b>	<b>11,3</b>	<b>15,5</b>	<b>13,2</b>	<b>5,3</b>	<b>9,8</b>	<b>7,4</b>	<b>3,9</b>	<b>13,1</b>	<b>7,8</b>
Ravenna	1,6	11,0	6,1	7,2	6,4	6,9	7,5	9,8	8,5
Forlì	7,2	12,2	9,5	5,1	4,7	5,0	5,6	7,6	6,5
Rimini	11,4	17,9	14,8	11,5	17,7	14,5	8,7	10,8	9,7
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>6,8</b>	<b>11,0</b>	<b>8,7</b>	<b>8,5</b>	<b>10,2</b>	<b>9,2</b>	<b>5,0</b>	<b>9,6</b>	<b>7,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>13,5</b>	<b>16,4</b>	<b>14,8</b>	<b>13,1</b>	<b>15,9</b>	<b>14,3</b>	<b>13,0</b>	<b>15,6</b>	<b>14,1</b>

Fonte: Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara - 2022 - Camera di Commercio di Ferrara

**Tabella 5 tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni**

	Valori percentuali								
	2019			2020			2021		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	24,7	21,9	23,6	22,0	28,2	23,8	20,8	36,0	26,5
Parma	23,6	8,1	15,5	19,7	18,2	19,0	21,0	29,8	24,2
Reggio Emilia	11,8	12,6	12,1	10,5	9,8	10,2	19,8	24,6	22,1
Modena	17,7	18,8	18,2	12,2	32,0	20,7	15,3	30,0	21,9
Bologna	19,5	18,0	18,9	16,2	34,9	23,2	23,1	26,4	24,4
<b>Ferrara</b>	<b>23,4</b>	<b>31,7</b>	<b>26,5</b>	<b>10,6</b>	<b>26,1</b>	<b>16,8</b>	<b>15,8</b>	<b>33,4</b>	<b>24,5</b>
Ravenna	20,3	20,0	20,1	25,0	39,4	29,9	21,0	21,7	21,4
Forlì	8,7	32,4	18,0	9,8	36,5	18,1	17,3	29,8	21,4
Rimini	16,2	18,0	17,0	33,6	45,4	38,7	15,8	39,1	24,6
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>17,8</b>	<b>19,2</b>	<b>18,4</b>	<b>16,6</b>	<b>29,7</b>	<b>21,7</b>	<b>19,1</b>	<b>28,8</b>	<b>23,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>27,8</b>	<b>31,1</b>	<b>29,2</b>	<b>28,4</b>	<b>32,1</b>	<b>29,8</b>	<b>27,7</b>	<b>32,8</b>	<b>29,7</b>

Fonte: Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara - 2022 - Camera di Commercio di Ferrara

### 3.1.4 Economia<sup>3</sup>

Il valore aggiunto legato all'economia dell'area interna Basso ferrarese, stimato nel 2021, si aggira attorno ai 1.285 milioni di euro correnti, equivalenti al 14,4% del valore aggiunto dell'intero territorio delle aree montane e interne regionali. Nel 2020, complice la crisi generata dalla pandemia da Covid-19, il valore aggiunto dell'area ha subito una contrazione del 7,9%, del tutto recuperata nel corso del 2021, quando la crescita è stata attorno all'8,0%.

In rapporto alla popolazione residente, si rilevano 19.168 euro di valore aggiunto per abitante, dato inferiore a quello medio delle aree montane e interne regionali (23.615 euro per abitante) e alla media regionale (31.027 euro). A livello settoriale, il 55,4% del valore aggiunto è generato dal terziario, mentre il 29,2% dall'industria in senso stretto. La quota restante è distribuita tra agricoltura (10,9%) e costruzioni (4,5%). Nel complesso delle aree montane e interne regionali, invece, il terziario concentra il 52,6% del valore aggiunto, mentre il 34,9% fa riferimento all'industria in senso stretto, il 6,4% alle costruzioni e il 6,0% all'agricoltura; a livello regionale, la distribuzione del valore aggiunto è pari rispettivamente al: 64,7% nei servizi; 28,5% nell'industria in senso stretto; 4,6% nelle costruzioni e 2,2% in agricoltura.

Per entrare più dettagliatamente nei 9 Comuni dell'area interna, le filiere maggiormente diffuse sono quelle dell'agricoltura, delle costruzioni e abitare e del terziario base. In rapporto al sistema produttivo regionale, l'area interna si caratterizza per una specializzazione produttiva in ambito agroalimentare, e a seguire anche per quanto riguarda l'industria manifatturiera a medio-alta tecnologia, l'energia e le utilities, i servizi a bassa intensità di conoscenza non rivolti al mercato. Rispetto al contesto nazionale, invece, emerge una specializzazione della filiera della pesca, ortofrutticola, cerealicola, della meccanica strumentale e delle macchine per l'agricoltura.

A settembre 2022 risultano attive nel basso ferrarese 7.897 unità locali (pari all'16,7% delle unità locali attive nell'intero territorio delle aree montane e interne regionali), che occupano oltre 18 mila addetti (16,6% del totale delle aree montane e interne regionali). In rapporto alla popolazione, si rilevano 11,8 unità locali attive ogni 100 residenti, dato inferiore alla media delle aree montane e interne regionali (12,5) ma superiore a quello regionale (11,3). In termini di addetti, invece, si contano 46,2 addetti ogni 100 residenti di 15-64 anni, dato inferiore alla media delle aree montane e interne regionali (47,6) e del livello regionale (64).

### 3.1.5 Dotazione servizi

Il sistema scolastico dell'area interna Basso ferrarese nell'anno scolastico 2021-2022 (Fig. 4), vede un numero complessivo di 32 scuole dei diversi ordini e gradi dalla primaria alla secondaria, circa il 10% delle scuole presenti in tutto il territorio delle aree montane e interne regionali. La scuola dell'area interna conta un numero di alunni frequentanti i diversi ordini e gradi pari a 4.371.

In dettaglio:

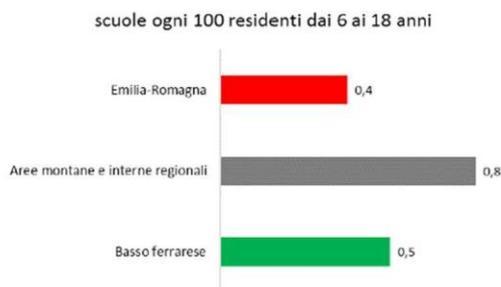
- le scuole primarie sono in totale 17 per 2.079 alunni frequentanti. Le primarie sono distribuite capillarmente su tutti i comuni dell'area.
- Sono 13 le scuole medie per un totale di 1.411 alunni frequentanti. Tutti i comuni dell'area interna hanno almeno una scuola media.
- Sono presenti 2 scuole superiori per un totale di 881 alunni, localizzate nel Comune di Codigoro.

Per quanto riguarda i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, sono 15 in totale i nidi (servizi 0-3 anni) e 21 le scuole dell'infanzia che offrono servizi dai 3 ai 6 anni:

- i servizi di nido per i bambini da 0 a 3 anni sono localizzati capillarmente in tutti i comuni dell'area con particolare concentrazione nel comune di Fiscaglia (3);
- le 21 scuole dell'infanzia sono distribuite su tutto i comuni dell'area territorio, con particolare concentrazione nel comune di Copparo (4 scuole dell'infanzia di cui 2 non statali), Codigoro (3), Riva del Po (3) e Jolanda di Savoia (2 di cui 1 non statale).

<sup>3</sup> Fonte: Analisi socioeconomica dell'area interna basso ferrarese, gennaio 2023 ART-ER in collaborazione con Unioncamere ER

**Figura 4 Sistema scolastico area interna Basso Ferrarese**



Fonte: elaborazione su dati ARES e dati Servizio Politiche sociali e socio educative

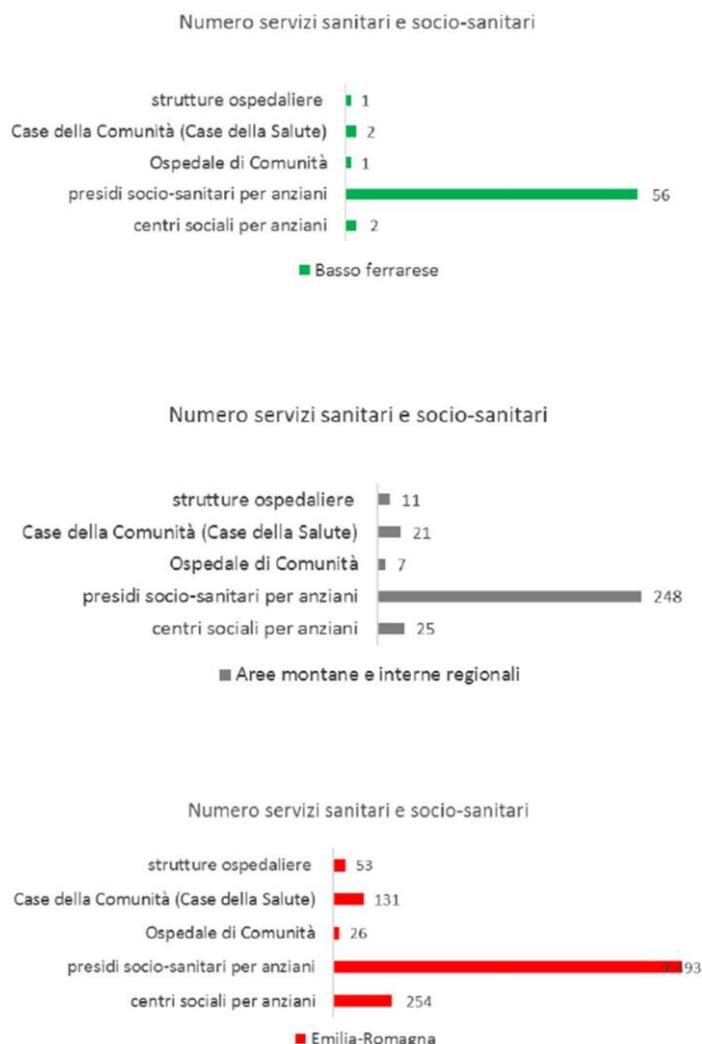


Fonte: elaborazione su dati ARES e dati Servizio Politiche sociali e socio educative

Fonte: *Analisi socioeconomica dell'area interna BASSO FERRARESE, Gennaio 2023 - Report a cura di ART-ER, realizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna*

Per quanto concerne l'assistenza sanitaria primaria (Fig. 5), i servizi sanitari e sociosanitari garantiti nel territorio dell'area interna vedono una sola struttura ospedaliera localizzata nel comune di Lagosanto; tuttavia, sul territorio si trovano due Case della Salute ora Case della Comunità, che rappresentano un punto di riferimento per l'accesso dei cittadini alle cure sanitarie territoriali in cui viene garantita l'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale. Le due Case della Comunità sono localizzate nei comuni di Codigoro e Copparo. Sono 56 i presidi sociosanitari che rispondono ai fabbisogni della popolazione anziana, corrispondenti al 22,5% dei presidi su tutti i territori delle aree montane e interne regionali, particolarmente concentrati nei comuni di Jolanda di Savoia (16), Copparo (12) e Codigoro (9). In tutta l'area sono ben 2.503 gli anziani in Assistenza domiciliare integrata.

**Figura 5 Sistema sanitario area interna Basso Ferrarese**



Fonte: Analisi socio-economica dell'area interna BASSO FERRARESE, Gennaio 2023 - Report a cura di ART-ER, realizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna

La mobilità dell'area si attua su ferro e su gomma. Il trasporto su gomma conta circa 746 fermate distribuite in tutti i comuni dell'area interna. Riguardo le ciclovie, la mobilità sul territorio è garantita dall'infrastruttura delle piste ciclabili che ha in totale un'estensione circa 144,9 Km. Il comune dell'area più dotato di piste ciclabili è Riva del Po con 54 Km di pista, seguono i comuni di Codigoro (24 Km), Goro (18 Km), Tresignana (14), Copparo (12), Fiscaglia (10), Mesola (6,1), Jolanda di Savoia (5), Lagosanto (1,8). In ultimo, il trasporto ferroviario è garantito dalla linea Ferrara-Codigoro (fig. 8). La linea, composta da 10 stazioni (di cui 1 RFI) e 6 fermate, è a binario singolo a scartamento ordinario. La lunghezza è di 52 km. I primi 3300 metri di linea da Ferrara a Bivio Rivana sono comuni con la linea RFI Ferrara-Ravenna.

### 3.1.6 Ambiente e turismo

L'area interna basso ferrarese è situata in un territorio ricco di biodiversità vegetale e ambientale. La sua conservazione e la valorizzazione anche tramite la nascita di nuove imprese per un turismo sostenibile è un'esigenza di sviluppo molto sentita. Per comprendere meglio una tale ricchezza, non si può non citare la presenza del Parco regionale Delta del Po che si estende complessivamente per 20.536 ettari tra le Province di Ferrara e Ravenna e nel quale rientrano tre Comuni dell'area interna: Codigoro, Goro e Mesola. Il Delta del Po è entrato a pieno diritto nella Rete delle riserve 'Uomo e Biosfera' MaB UNESCO, riconoscimento che permette attraverso un'appropriata gestione del territorio, di coniugare la valorizzazione dell'ecosistema e della sua biodiversità con le strategie di sviluppo sostenibile.

Oltre al Parco, il territorio presenta dei siti afferenti a Rete Natura 2000 come: IT4060004 - ZSC-ZPS - Valle Bertuzzi, Valle Porticino-Cannevié, IT4060005 - ZSC-ZPS - Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona, Foce del Po di Volano, IT4060015 - ZSC-ZPS - Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, La Goara. La Valle di Gorino, infine, è classificata anche come zona umida - area Ramsar.

Questo inquadramento è necessario per capire come, a seguito dei fabbisogni emersi dalla comunità, uno degli obiettivi della Strategia dell'Area sia "valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni)".

Secondo "Analisi socio-economica dell'area interna BASSO FERRARESE, Gennaio 2023 - Report a cura di ART-ER, realizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna" l'industria turistica dell'area interna Basso ferrarese rappresenta il 2,2% dell'economia complessiva in termini di unità locali e il 2,4% in termini di addetti, evidenziando un'incidenza inferiore alla media delle aree montane e interne regionali (6,6% degli addetti) e a quella regionale (6,2%).

Il sistema ricettivo del territorio conta 51 esercizi (il 3,6% del totale delle aree montane e interne regionali), di cui 41 strutture non alberghiere e 10 esercizi alberghieri. I posti letto sono 709 (2,1% del totale delle aree montane e interne regionali), di cui 409 messi a disposizione dalla componente non alberghiera.

Nel 2021 i flussi turistici hanno prodotto oltre 11,2 mila arrivi (3,3% del totale delle aree montane e interne regionali) e 29,4 mila presenze (3,1% del totale delle aree montane e interne regionali). Rispetto al 2020, mentre le presenze hanno evidenziato una crescita significativa (+45,9%, ben superiore alla media delle aree montane e interne regionali, pari al +23,8%), gli arrivi hanno avuto una dinamica leggermente più contenuta (+36,0%, a fronte del 30,1% nel complesso delle aree montane e interne regionali).

L'obiettivo di valorizzazione e tutela del territorio della presente Strategia risulta anche essere in linea con la Strategia 2014-2020 del GAL Delta2000. Questo aspetto assume ancora più importanza poiché una delle caratteristiche richieste alle Strategie delle aree interne, in generale, è proprio quella di "connettersi" con altri programmi di sviluppo rurale del territorio.

La Strategia di GAL Delta2000 è stata pensata in un'ottica di esaltazione del turismo sostenibile per l'intera area LEADER e la sua comunità, il mondo agricolo, gli operatori del settore turistico, i cittadini e la collettività. Il turista slow è colui che predilige la qualità, la natura, la storia, la partecipazione alla vita della comunità permettendo la cura di sé e contemporaneamente degli altri e del territorio.

### 3.2 Lettura di sintesi dell'area

Sono stati individuati due ambiti, persone e imprese, e per ciascun ambito sono stati calcolati tre indicatori espressi in un punteggio che varia da 1 a 10 (Fig. 6).

Più precisamente, per la costruzione degli indici sono stati elaborati i seguenti indicatori:

#### **PERSONE**

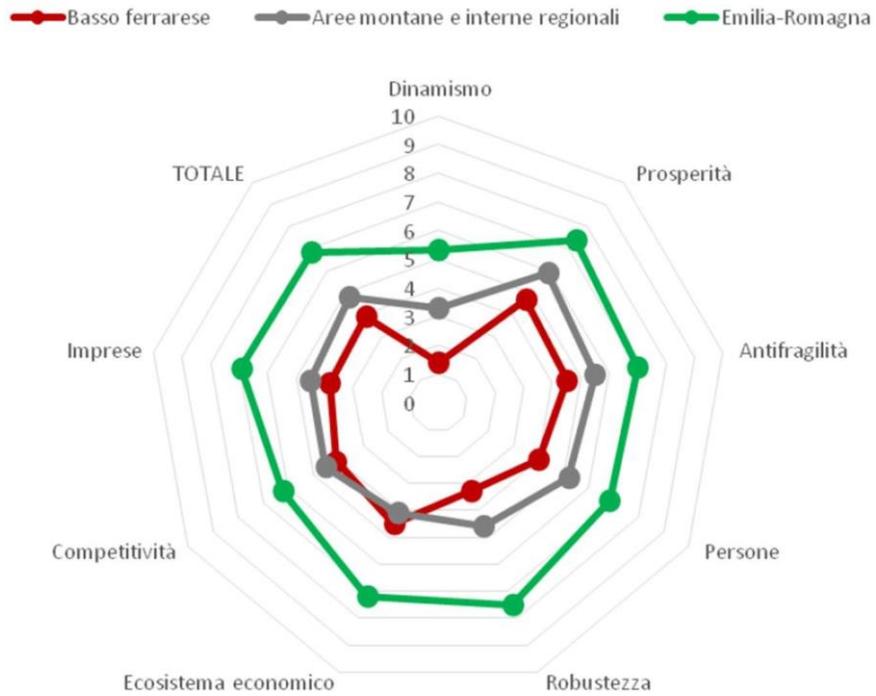
- **Dinamismo:** espressione del ricambio generazionale, del trend demografico. Tra i tanti numeri che compongono l'indicatore «dinamismo» quelli che assumono maggiore rilevanza sono relativi al ricambio generazionale (presenza di giovani rispetto agli anziani) e al trend demografico degli ultimi dieci anni.
- **Prosperità:** espressione del benessere economico delle persone. In questa elaborazione il termine prosperità vuole essere un'estensione del benessere economico, una misura che tiene conto dei tanti indicatori di ricchezza economica associati alle persone (reddito, patrimonio, depositi bancari, ecc.), ma anche di informazioni relative al mercato del lavoro, all'istruzione terziaria e altro ancora.
- **Anti-Fragilità:** espressione della diffusione del benessere e della capacità del territorio di essere rete sociale. Con il termine anti-fragilità si definisce ciò che è opposto del concetto di fragilità ed esprime la capacità di un sistema di proteggersi, adattarsi e migliorare a fronte di fattori di stress esterni.

#### **IMPRESE**

- **Robustezza:** espressione della vitalità imprenditoriale, della capacità di creare occupazione e valore aggiunto. La robustezza è un indicatore che da un lato misura la struttura del tessuto economico, dall'altro ne misura i risultati raggiunti. Unità locali, addetti, valore aggiunto e loro trend sono i principali numeri che vanno a comporre questo indicatore.
- **Ecosistema:** espressione della capacità del territorio di creare un ambiente favorevole per lo sviluppo delle imprese. L'ecosistema è la sintesi di numerosi indicatori: dal valore aggiunto creato dal manifatturiero a tecnologia medio alta e alta e dai servizi ad alta intensità di conoscenza, agli indicatori sui marchi, brevetti e sulla capacità innovativa delle imprese.
- **Competitività:** espressione della solidità e della propensione all'innovazione, all'internazionalizzazione, alla sostenibilità, ecc. La competitività fa riferimento a dati relativi alle singole imprese, in particolare quelli legati alla presenza di imprese di medio-grandi dimensioni, all'innovazione (marchi, brevetti, investimenti), all'internazionalizzazione (commercio estero, partecipate all'estero o azionista di riferimento straniero), alla solidità economico-finanziaria (numerosi criteri di rating), alla sostenibilità (indicatori ESG riferiti alle singole imprese).

Sulla base di questi indicatori di sintesi, l'area interna Basso ferrarese (Fig. 6) si posiziona ad un livello al di sotto della media delle aree montane e interne regionali per la maggior parte delle dimensioni considerate, con le eccezioni legate all'ecosistema economico. I punteggi più alti e superiori alla sufficienza si rilevano nella condizione lavorativa (occupazione e disoccupazione) e nella diffusione del benessere economico (distribuzione della ricchezza per classi di reddito, reddito di cittadinanza, distribuzione di altri indicatori di ricchezza).

**Fig. 6 Posizionamento area interna Basso Ferrarese**



Fonte: *Analisi socio-economica dell'area interna BASSO FERRARESE - Gennaio 2023, Report a cura di ART-ER, realizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna*

#### **4. Visione di lungo periodo dell'area montana e interna al 2030, in relazione agli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna e alla loro declinazione nel DSR 2021-2027 (aggiornamento della strategia di area 2014-20)**

Le criticità evidenziate nel corso della precedente Strategia sono state da una parte enfatizzate dalla pandemia, e dall'altra si osserva la necessità di consolidare alcune esperienze positive condotte in modo sperimentale nel corso dell'attuazione della Strategia SNAI Fare Ponti.

Si richiama ad esempio il tema demografico, con un importante impatto degli anziani, a scapito delle nuove generazioni, che tendono ad abbandonare quest'area, oltre alla difficoltà occupazionale e alla promozione di nuove opportunità imprenditoriali, anche in senso innovativo. Le due traiettorie per contrastare il fenomeno dello spopolamento devono essere lavoro e servizi: l'uno senza l'altro non può creare un quadro completo per il mantenimento di un presidio del territorio.

Il filo rosso che ha guidato la selezione dei progetti da parte della Cabina di Regia, è stato quello della coerenza con gli obiettivi strategici dell'area, ovvero:

- Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità);
- Valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni)

La declinazione del primo obiettivo individuato avviene attraverso la riqualificazione di spazi pubblici, che diventano luoghi da destinare ai giovani della comunità, centri di aggregazione e di co-working, opportunità di socialità e di lavoro che contribuiscono a favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita del paese in cui sono cresciuti, aumentando il loro senso di appartenenza e contrastando il rischio dell'abbandono. Questo obiettivo è stato pensato, infatti, per omogeneizzare la situazione nei nove Comuni dell'area e "avvicinarli" di più ai valori regionali. A titolo di esempio si riporta che al 1° Gennaio 2022 il dato percentuale della Provincia di Ferrara del totale maschi e femmine over 65, 28,5%, sia più alto sia di quello regionale che di quello nazionale. Su tutto il territorio provinciale sono solo sei i Comuni che presentano un dato inferiore (Cento, Comacchio, Ferrara, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda) e nessuno di questi risulta essere nell'area interna basso ferrarese (fonte: *Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara - 2022 - Camera di Commercio di Ferrara*) e ancora che l'incidenza delle classi di età più giovani risulta essere più contenuta: gli under 24 rappresentano il 16,4% nell'area interna, mentre sono pari al 19,4% nella media delle aree montane e interne regionali e al 21,9% nella media regionale (fonte: *Analisi socio-economica dell'area interna BASSO FERRARESE, Gennaio 2023 - Report a cura di ART-ER, realizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna*).

A questo obiettivo si accompagna il bisogno di valorizzare, proteggendolo, il territorio del basso ferrarese, agendo sull'attrattività turistica in sintonia con la necessità di preservare il fragile equilibrio di luoghi in cui la terra e l'acqua sono da sempre elementi cruciali, che l'uomo governa e che deve difendere.

La scelta di recuperare spazi pubblici in disuso per farne luoghi di aggregazione e creazione di opportunità per i giovani, è finalizzata inoltre a rendere l'area interna attrattiva verso i cosiddetti "nomadi digitali". La figura del nomade digitale fa il suo esordio ufficiale nell'ordinamento col varo della L. 25/2022, di conversione del D.Lgs. Sostegni-ter. Con tale legge di conversione si è introdotto un nuovo articolo nel D.L. 4/2022 (articolo 6-quinquies), con il quale, di fatto, si è implementato il T.U. immigrazione (D.Lgs. 286/1998), aggiungendo, appunto, la figura del nomade digitale nell'articolo 27. Secondo il rapporto sul Nomadismo Digitale in Italia 2022 redatto dall'Associazione Italiana Nomadi Digitali - con il contributo di Airbnb - "Il 93% degli intervistati ha risposto di essere interessato a vivere la propria esperienza da nomade digitale soggiornando per periodi di tempo variabili in piccoli comuni e borghi dei territori marginali e aree interne del nostro Paese, considerati luoghi dove la qualità della vita è migliore, rispetto ai grandi centri urbani." Inoltre "Le attività che vorrebbero maggiormente sperimentare sui territori e che interessano di più remote worker e nomadi digitali sono: gli eventi culturali e quelli enogastronomici (circa il 55% degli intervistati) e le attività a contatto con la natura (51%). Seguite dalla possibilità di vivere

esperienze autentiche e caratteristiche di quel territorio (40%), partecipare ad attività di socializzazione con la comunità locale e con altri nomadi digitali (37%) e attività legate al benessere personale (36%).” Da queste risposte si comprende come la rigenerazione degli spazi, a disposizione dei giovani, e non solo, si inserisca in un nuovo modo di pensare alle aree interne, che diventano luoghi in cui, anche grazie allo smart working, costruire un progetto personale e di lavoro in un contesto che a parità di servizi, aumenta la qualità della vita. L’area interna Basso ferrarese, come descritto nei paragrafi precedenti, è ricca di biodiversità animale e vegetale. Grazie alla sinergia tra i due obiettivi strategici scelti sarà possibile auspicare ad una maggiore attrattività in primis per i giovani, sempre più legati al mondo digitale, ma anche per nuovi lavoratori che effettuano smart-working, coinvolgendoli nella comunità attraverso la messa a disposizione di centri di aggregazione e co-working e la valorizzazione ambientale con il turismo sostenibile.

**Tabella 6 Raccordo obiettivi Patto per il Lavoro e per il Clima e obiettivi STAMI**

Esigenze emerse	Obiettivi STAMI	Obiettivo strategico Patto per il Lavoro e per il Clima	Linea di intervento Patto per il Lavoro e per il Clima (opzionale)
Ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche dei cittadini dell’area interna	Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità)	Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri	Contrastare le disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile.
Aumentare le opportunità di inclusione dei giovani nella vita sociale ed economica dell’area		Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri	Rilanciare le politiche di sostegno ai giovani e la collaborazione della rete educativa anche attraverso lo strumento della co-progettazione, cogliendo i segnali di disagio presenti nel contesto scolastico e nella comunità, con attenzione ai nuovi fenomeni come il ritiro sociale.
Creare opportunità di lavoro qualificato per i giovani del territorio		Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità	Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l’attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale, anche valorizzando la trasmissione di impresa, garantendo loro servizi per facilitarne il trasferimento e la residenza, un’offerta formativa terziaria d’eccellenza e internazionale, retribuzioni adeguate e opportunità di inserimento lavorativo e sociale all’altezza di una generazione sempre più internazionale
Aumentare l’autonomia dei giovani, in particolare con disabilità		Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri	Proseguire il percorso di valorizzazione delle professionalità e di miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone impiegate nel sociale e nei servizi pubblici in regime di appalto e di accreditamento, anche al fine di qualificare i servizi stessi, con un’attenzione specifica ai servizi per l’infanzia e a quelli rivolti alle persone fragili e con disabilità
Migliorare i servizi educativi e le opportunità di socializzazione per i minori disabili		Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri	Sostenere economicamente le famiglie per garantire a tutti il diritto allo studio e potenziarne i servizi, con un’attenzione specifica agli studenti con disabilità.

Incrementare l'attrattività turistica del territorio	Valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni)	Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità	Rilanciare, con l'obiettivo di creare buona impresa e buona occupazione, i nostri distretti del turismo, stimolando, anche in collaborazione con le altre Regioni limitrofe, la ripresa di importanti flussi turistici dall'estero, rafforzando rapporti con i mercati internazionali, investendo sugli asset strategici e i prodotti tematici trasversali - Riviera e Appennino, Città d'arte e rete dei castelli, il Po e il suo Delta, parchi naturali e parchi tematici, terme e benessere, cammini e ciclovie, Food Valley, Motor Valley, Wellness Valley - e sul settore dei congressi, convegni ed eventi.
Valorizzare e tutelare l'ambiente e il paesaggio		Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica	Tutelare, valorizzare e promuovere le aree montane ed interne, a partire dalle eccellenze costituite dalle risorse naturali e da parchi, aree protette e Mab Unesco, quali serbatoi insostituibili di biodiversità e bacini di opportunità per uno sviluppo sostenibile dei territori e delle popolazioni locali.
Ridurre il rischio idrogeologico e gli effetti del climate change		Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica	Investire, anche grazie alle risorse del Next Generation EU, in un Piano strategico di manutenzione, difesa e adattamento degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti, e di prevenzione del dissesto idrogeologico e di difesa della costa attraverso una programmazione pluriennale condivisa con gli enti locali e con tutti gli attori coinvolti; una strategia fondata sul rafforzamento delle conoscenze su rischi e vulnerabilità, che individui priorità, pianifichi interventi di prevenzione da attuare nel breve e nel medio lungo termine, assicurando certezza e continuità dei finanziamenti, semplificando le procedure, aprendo cantieri diffusi, attivabili rapidamente, ed in grado di coinvolgere una molteplicità di imprese, di varie dimensioni, per creare buona occupazione nella cura del territorio.
Rafforzare la rete della mobilità lenta		Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica	Investire per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, a partire dalle ciclovie e dai cammini, costruendo percorsi intermodali e integrati che mettano in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche del nostro territorio, promuovendo investimenti sulle energie rinnovabili e la mobilità elettrica e favorendo strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero.
Rigenerare gli edifici pubblici per la valorizzazione del patrimonio edilizio		Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica	Promuovere sostenibilità, innovazione e attrattività dei centri storici attraverso lo sviluppo di processi di rigenerazione, che tengano insieme gli interventi edilizi ed urbanistici, le scelte in materia di accessibilità e mobilità, il rafforzamento dei servizi e delle dotazioni infrastrutturali, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e le misure di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale

## 5. Descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area

Fin dal 2021 la Cabina di Regia ha lavorato per coinvolgere il territorio nel definire le nuove progettualità prioritarie per lo sviluppo dell'area interna del basso ferrarese, organizzando una serie di laboratori partecipati che hanno dato origine al "parco progetti" riassunto nella matrice sottostante e da cui si sono successivamente scelti quelli da candidare ai finanziamenti dei Fondi FESR, FSE+ e FSC.

	Titolo e Descrizione e importo complessivo	Rilievo comunale/ sovracomunale	Grado cantierabilità	Soggetto attuatore
<u>1</u>	<p>Titolo: Progetto di Rigenerazione Urbana "Centro paese" di Lagosanto</p> <p>Descrizione: Il progetto mira a riqualificare il centro paese per migliorarne l'attrattività residenziale, il ripristino storico degli immobili che affacciano sul centro paese, complementare alla riqualificazione della sede stradale e marciapiedi di pregio per stimolare l'insediamento di nuove attività locali di commercio al dettaglio, nonché consolidare l'immagine di quelle già presenti promuovendo l'immagine del centro del paese per l'organizzazione di mercatini turistici.</p> <p>Importo: € 420.000,00</p>	comunale	<p>programmazione 06-23</p> <p>progettazione 10-23</p> <p>affidamento definitivo 11-23</p> <p>certificato inizio lavori 01-24</p> <p>certificato fine lavori 05-24</p> <p>regolare esecuzione o collaudo 05-24</p> <p>rendicontazione intermedia 06-23</p> <p>rendicontazione a saldo 06-23</p>	Comune di Lagosanto
<u>2</u>	<p>Titolo: Il Parco del Sorriso</p> <p>Descrizione: Il progetto punta a realizzare un parco didattico collegato, colorato e inclusivo per lo svolgimento di lezioni e momenti di svago all'esterno dell'immobile della scuola nido materna denominata Scuola del Sorriso</p> <p>Importo: € 420.000,00</p>	comunale	<p>programmazione 06-23</p> <p>progettazione 10-23</p> <p>affidamento definitivo 11-23</p> <p>certificato inizio lavori 01-24</p> <p>certificato fine lavori 05-24</p> <p>regolare esecuzione o collaudo 05-24</p> <p>rendicontazione intermedia 06-23</p> <p>rendicontazione a saldo 06-23</p>	Comune di Lagosanto
<u>3</u>	<p>Titolo: Senza barriere</p> <p>Descrizione: Il progetto punta a abbattere le barriere architettoniche per il miglioramento degli accessi agli spazi pubblici all'interno del sepolcreto comunale</p> <p>Importo: € 540.000,00</p>	comunale	<p>programmazione 06-23</p> <p>progettazione 10-23</p> <p>affidamento definitivo 11-23</p> <p>certificato inizio lavori 01-24</p> <p>certificato fine lavori 05-24</p> <p>regolare esecuzione o collaudo 05-24</p> <p>rendicontazione intermedia 06-23</p> <p>rendicontazione a saldo 06-23</p>	Comune di Lagosanto
<u>4</u>	<p>Titolo: Re-Lighting Lagosanto</p> <p>Descrizione: impianto pilota di "relamping" di illuminazione pubblica ad altissimo contenuto tecnologico in abbattimento al 93% delle emissioni di CO2 di generazione delle componenti energetiche immerse nell'ambiente per l'illuminazione locale.</p> <p>Importo: € 2.650.000,00</p>	comunale	<p>programmazione 06-23</p> <p>progettazione 10-23</p> <p>affidamento definitivo 01-24</p> <p>certificato inizio lavori 01-24</p> <p>certificato fine lavori 10-24</p> <p>regolare esecuzione o collaudo 12-24</p> <p>rendicontazione intermedia 06-24</p> <p>rendicontazione a saldo 06-25</p>	Comune di Lagosanto
<u>5</u>	<p>Titolo: RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITÀ MIGLIARO</p> <p>Descrizione: riqualificazione/rigenerazione dell'ambito del piccolo stadio di Migliaro, che s'inserisce tra il tessuto residenziale, il comparto produttivo e il Po di Volano, agendo da completamento dei servizi alla collettività presenti (poliambulatorio di comunità, centro per le famiglie e centro bambini e genitori, sportello comunale servizi per l'integrazione). L'intervento prevede: la riqualificazione del campo sportivo, con nuovo manto in erba sintetica e revisione dell'illuminazione in ottica di sostenibilità energetica; l'inserimento di un nuovo campo polivalente esterno per la collettività; la riorganizzazione degli spogliatoi; il ridisegno degli spazi aperti (compresa una nuova recinzione), completati da un piccolo tratto ciclabile di connessione al comparto produttivo; realizzazione di un nuovo approdo per l'intermodalità via acqua raggiungibile attraverso un percorso verde</p> <p>Importo: € 945.000,00</p>	comunale	<p>Progettazione esecutiva ottenuta con contributo (Contributi interventi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, art. 1, commi da 51 a 58, L. 160/2019 - Annualità 2022)</p> <p>Opera immediatamente cantierabile</p>	Comune di Fiscaglia

6	<p>Titolo: Piscina per riabilitazione post traumatica con particolare attenzione all'offerta di servizi volti alle disabilità</p> <p>Descrizione: La riqualificazione della piscina di Massa Fiscaglia, localizzata nel comune di Fiscaglia, parte dalla necessità di riconferimento di senso di un luogo dismesso, abbandonato da anni, inserito in un contesto residenziale, il cui recupero conferirebbe una valenza sociale all'interno di una più ampia strategia di rigenerazione e valorizzazione di spazi, servizi alla collettività e infrastrutture sociali con l'obiettivo prioritario di coesione e di riduzione dei gap di servizi territoriali, in linea con la strategia e gli obiettivi su cui verte l'intera ratio Aree Interne. La ex piscina verrà difatti trasformata in nuovo centro di idrokinesiterapia, adibito all'attività terapeutico-riabilitativa acquatica, con particolare attenzione nei confronti di soggetti con disabilità intellettive e relazionali, portando a valore il sapere e le conoscenze maturate negli anni da realtà associative accreditate presso la Regione ER di cui il territorio locale è provvisto. La riqualificazione dell'ex piscina comunale di Massa Fiscaglia in ottica multifunzionale, con la valorizzazione delle peculiarità ed emergenze del contesto di riferimento (ad es. aree verdi, prossimità con percorsi ciclabili o vie d'acqua) ed il potenziamento delle funzioni in ottica di benessere e qualità della vita - finalità ludico sportive, riabilitative, fisioterapiche volte al contrasto delle patologie croniche, su base dell'analisi territoriale eseguita, che mostra quanto questa parte del territorio sia caratterizzata anche da un indice di anzianità particolarmente rilevante nel contesto Regionale e scoperta da questa tipologia di servizi in strutture specialistiche dedicate. L'intervento sarà completato da una riconfigurazione della viabilità in chiave intermodale, dove grazie al nuovo approdo, nella zona verde prospiciente la nuova struttura, sarà possibile interconnettersi ad altri punti d'interesse territoriali inseriti in altre strategie di territorio esistenti come "Metropoli di Paesaggio" e altre strategie di area vasta.</p> <p>Importo: € 1.700.000,00</p>	Sovracomunale	Studio di fattibilità (progetto candidato su Bando PNRR, idoneo ma non finanziato)	Comune Fiscaglia	di
7	<p>Titolo: Percorso ciclopedonale collegamento Migliaro-Fiscaglia</p> <p>Descrizione: Il percorso diventerebbe il primo percorso di collegamento sicuro tra le due comunità. E' presente da alcuni anni il percorso, recentemente riqualificato in alcuni tratti attraverso fondi regionali, che collega l'abitato di Migliarino a Migliaro in fregio a ramo fluviale del Volano, manca di fatto l'ultimo tratto ovvero il collegamento a completamento del progetto per giungere e collegare la località di Massafiscaglia.</p> <p>Importo: € 2.000.000,00</p>	Sovracomunale		Comune Fiscaglia	di
8	<p>Titolo: Hub APPI_Farm (secondo stralcio)</p> <p>Descrizione: Creare e rafforzare nuove imprese e nuove attività professionali, con attenzione alla cooperazione di comunità, promuovendo strumenti per l'accesso al credito, sperimentando nuove forme di affiancamento e consulenza, favorendo connessioni con il sistema della ricerca e il contesto produttivo nazionale e internazionale.</p> <p>Importo: € 1.000.000,00</p>			Comune Fiscaglia	di
9	<p>Titolo: Recupero "Borgo Cascina" ex borgo ersa</p> <p>Descrizione: Il borgo rurale di Corte Cascina (1961-63) ultima, in ordine temporale, delle realizzazioni di borghi rurali progetti di Pierluigi Giordani, si trova nel comune di Migliaro. Oggi nel Borgo vi sono spazi di proprietà della Regione Emilia-Romagna, ex Ente Ersa, patrimonio confluito nella disponibilità della Regione (LR 1° aprile 1993 n.18). Nel Borgo è presente anche la scuola dell'infanzia a servizio della località di Migliaro, con 40 bambini iscritti.</p> <p>Importo: € 1.000.000,00</p>			Comune Fiscaglia	di
10	<p>Titolo: RISTRUTTURAZIONE DI AREE ED EDIFICI PUBBLICI DEL CENTRO CAPOLUOGO DI MESOLA - CASA DELLA MUSICA</p> <p>Descrizione: Per la ridefinizione dello spazio urbano attraverso un intervento che valorizzi sia il Palazzo della Cultura e l'ex caserma dei Carabinieri che l'area circostante, e che conseguentemente raccordi le aree di Piazza della Vittoria, del Castello Estense e di tutta via Mazzini, si propone un'area centrale che si pone come potenziale luogo di animata attività culturale di ampio respiro, un punto di riferimento per la promozione sociale, basata su attività all'avanguardia, in grado di porsi come attivatore culturale per l'intera città.</p> <p>Importo: € 2.060.000,00</p>	Comunale	progetto candidato su PNRR e su bando regionale rigenerazione urbana	Comune Mesola	di
11	<p>Titolo: EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA DI CODIGORO - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA EDIFICIO EX CASA DEL DIRIGENTE</p> <p>Descrizione: recupero di un immobile dismesso incardinato nel sistema spaziale e aziendale dell'ex-zuccherificio (casa del dirigente) e contestuale recupero del piazzale antistante l'ex zuccherificio a cui assegnare funzioni di parcheggio a scala urbana e filtro verso i ruderi</p>	sovracomunale		Comune Codigoro	di

	industriali e a cui delegare la funzione di cerniera tra fabbricati e spazio aperto, tra edilizia e viabilità, tra strada e fiume, tra memoria e presente. Importo: € 772.777,78			
	Titolo: EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA DI CODIGORO - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA EDIFICIO EX CASA DEL DIRIGENTE. (1° passo MAPPI) - 2° stralcio Descrizione: Recupero di un immobile dismesso adiacente all'ex-zuccherificio (ex casa del dirigente), da adibire a spazi di coworking e startup per imprese innovative per lo sviluppo territoriale Importo: € 2.057.222,22	sovracomunale		Comune di Codigoro
12	Titolo: REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER GIOVANI E RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO DI GORO Realizzazione di uno spazio multifunzionale per attività giovanili (culturali, sportive, associative extra-scolastiche), e riqualificazione dell'area adiacente il campo sportivo di Goro. Importo: € 350.000,00	comunale	studio di fattibilità in fase di definizione	Comune di Goro
13	Titolo: Qualificazione dell'accoglienza turistica - Piazza Bordoni Descrizione: Rifacimento della pavimentazione di piazza Bordoni sorta sull'area di sedime dell'ex teatro Nuova Italia, demolito a seguito della tragica esplosione del novembre 2000, con funzione di teatro all'aperto. L'attuale piazza è oggetto di un progetto di valorizzazione ed ampliamento, mediante acquisto di un fabbricato vetusto adiacente e sua demolizione, al fine di rendere più fruibile gli attuali spazi. Importo: € 40.000,00	comunale		Comune di Goro
14	Titolo: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE TRA LE LOCALITÀ DI FORMIGNANA E TRESIGALLO, NEL COMUNE DI TRESIGNANA - STRALCIO 2 Descrizione: Il tratto di completamento della ciclabile permetterà di dare completezza al percorso ciclopedonale che unisce le località di Formignana e Tresigallo, i principali centri del Comune di Tresignana, nato l'1/1/2019 dalla fusione degli ex Comuni citati. La conclusione del primo stralcio, cofinanziato coi fondi LR 5/2018 è prevista per la primavera 2023. Il 2° stralcio esecutivo inizia dall'incrocio di Via Nevatica/ via per Tresigallo e terminerà alla rotonda di Via Matteotti raccordandosi con i percorsi ciclopedonali esistenti che arrivano al centro cittadino e a Valpagliaro attraverso Final di Rero. La conclusione dell'opera e del 2° stralcio permetterà inoltre di collegare in sicurezza la località di Formignana all'asse ciclabile della sinistra Volano e alle infrastrutture di Metropoli di Paesaggio offrendo una variante al traffico ciclistico che dalla Destra Po vuole raggiungere la Sinistra Volano. Anche questo tratto di nuova realizzazione e della lunghezza complessiva di mt 1570 circa sarà realizzato acquisendo una fascia di terreno di proprietà privata. importo: € 550.000,00	sovracomunale	Progetto di Fattibilità economica tecnico	Comune di Tresignana
15	Titolo: ristrutturazione e servizio di gestione per 12 mesi di 2 appartamenti di Rero, da adibire ad alloggi turistici Descrizione: Il progetto prevede interventi di valorizzazione di alcuni immobili comunali oggi sottoutilizzati (Appartamenti ex-Farmacia di Rero e P.zza Italia 37/viale Mari), da inserire in un progetto di gestione al servizio della ricettività turistica del territorio di Tresignana. La valorizzazione in corso dell'immagine di Tresigallo, città caratterizzata dall'architettura razionalista e gli investimenti già effettuati nella promozione del turismo lento tra Ferrara ed il mare, registrano la necessità di proporre un'offerta ricettiva locale, eventualmente strutturata su diverse modalità (appartamenti, camper) anche con l'inclusione delle Aree Sosta Camper realizzate con la prima programmazione Aree Interne Importo: € 250.000,00	sovracomunale	2023 Progetto di Fattibilità economica; 2024 Avvio modello di gestione; 2024 Progetto esecutivo valorizzazione ex-farmacia di Rero;	Comune di Tresignana
16	Titolo: ristrutturazione teatro di Formignana Descrizione: Il Comune di Tresignana ha inserito nella propria programmazione l'obiettivo della efficienza energetica e della riqualificazione degli edifici pubblici. L'intervento VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO DI FORMIGNANA che prevede la riqualificazione, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico dell'edificio. L'efficienza energetica degli edifici rappresenta infatti una delle leve più rilevanti ed efficienti per la riduzione delle emissioni nel nostro Paese; l'attuale Piano nazionale integrato per l'energia e il clima - "PNIEC" - prevede ambiziosi obiettivi in termini di efficientamento energetico e la Componente 3 della Missione 2 del PNRR, "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici", si pone l'obiettivo specifico di agire su questi aspetti. Importo: € 550.000,00	comunale	2023 Progetto di Fattibilità economica; tecnico	Comune di Tresignana

17	<p>Titolo: Riqualficazione area golenale di Ro frazione, infrastruttura verde del paesaggio agro-fluviale</p> <p>Descrizione: La Riqualficazione dell'area golenale Ro frazione ha come finalità la cura e il recupero di quest'area attraverso un'operazione di sensibilizzazione al paesaggio agro-fluviale.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>La riqualficazione dell'area golenale persegue i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. mettere a sistema le attrezzature e i servizi presenti;</li> <li>2. favorire la viabilità fluviale e la mobilità lenta;</li> <li>3. arrestare processo di degrado dei fabbricati e dell'area, ora abbandonati;</li> <li>4. restaurare il mulino sul Po;</li> </ol> <p>importo: € 663.000,00</p>	sovracomunale	Da progettare	Comune di Riva del Po
18	<p>Titolo: COPPARO E LE FRAZIONI: Rigenerazione territoriale attraverso la riqualficazione del Magazzino Ex Berco e delle Ex Scuole Elementari di Ambrogio</p> <p>Descrizione: -sistemazione dei bordi e degli accessi allaccio per realizzazione di colonnine di ricarica elettrica auto e bici</p> <p>-realizzazione di un'area di sosta, relax e manutenzione per bici</p> <p>-mappe e punto informazioni itinerari e punti di interesse turistico</p> <p>-rigenerazione e completamento Magazzino Ex Berco - sede associazioni - punto di ristoro-riqualificazione ex scuola elementare Ambrogio</p> <p>Importo: € 1.000.000,00</p>	comunale	in fase di progettazione	Comune di Copparo
19	<p>Titolo: Copparo Ponte S.P. Coccacanile Ambrogio</p> <p>Descrizione: -realizzazione ciclabile su Via Naviglio tra Museo la Tratta - Ponte S.P. - Coccacanile</p> <p>-nuovo tratto ciclabile Coccacanile (via Ariosto - via Boccati)</p> <p>-realizzazione tratto ciclabile Coccacanile - Ambrogio (via Piumana - via V. Faccini)</p> <p>Importo: € 200.000,00</p>	comunale	da progettare	Comune di Copparo
20	<p>Titolo: Copparo Gradizza Sabbioncello S.V. Tresignana</p> <p>Descrizione: -riqualificazione pista ciclabile Copparo-Gradizza</p> <p>-realizzazione nodo Gradizza (via Candelosa - via Catta)</p> <p>-collegamento ciclabile Sabbioncello S.V. (via Capitello ex Scuola Elementare - via Magnanina)</p> <p>Importo: € 300.000,00</p>	comunale	da progettare	Comune di Copparo
21	<p>Titolo: Copparo Gradizza Sabbioncello S.V. Tresignana</p> <p>Descrizione: riqualficazione ex Scuola Sabbioncello San Vittore</p> <p>Importo: € 900.000,00</p>		da progettare	Comune di Copparo
22	<p>Titolo: Copparo Tamara Fossalta Ferrara</p> <p>Descrizione: -riqualificazione pista ciclabile Copparo-Tamara (via Bissarre)</p> <p>-realizzazione nodo Tamara - Fossalta (via Valle - Piazza XX Settembre - via Zerbini - via Pioppa - via Olmo - via San Marco)</p> <p>Importo: € 400.000,00</p>	comunale	da progettare	Comune di Copparo
23	<p>Titolo: Copparo Tamara Fossalta Ferrara</p> <p>Descrizione: Riqualficazione ex Scuola Elementare Fossalta</p> <p>Importo: € 900.000,00</p>		da progettare	Comune di Copparo
24	<p>Titolo: Copparo Saletta Ca' Matte Ro ferrarese</p> <p>Descrizione: -riqualificazione pista ciclabile Copparo - Saletta (Pontino Tagliapietra - via Naviglio via S. Venanzio - via Caseggiato)</p> <p>Importo: € 150.000,00</p>	comunale	da progettare	Comune di Copparo
25	<p>Titolo: Copparo Saletta Ca' Matte Ro ferrarese</p> <p>Descrizione: riqualficazione ex Scuola Elementare di Saletta</p> <p>Importo: € 500.000,00</p>		da progettare	Comune di Copparo
26	<p>Titolo: Le nuove frontiere del turismo: valorizzazione del patrimonio del paesaggio</p> <p>Descrizione: In prosecuzione con quanto realizzato con il progetto associato finanziato dall'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, definizione di un'azione di promozione strategica integrata del territorio in ottica turistica, con la valorizzazione delle peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, ed enogastronomiche, attraverso la dotazione di attrezzature e servizi per la mobilità lenta su strada e sulle vie d'acqua (es. biciclette, e-bike, piccole imbarcazioni) oltre alla gestione e promozione delle emergenze e degli hub, in ottica di rete territoriale e in sinergia con le reti nazionali ed internazionali (es. cammini, sentieri, ciclabili).</p> <p>Importo: € 165.000,00</p>	sovracomunale		Unione Terre e Fiumi
27	<p>Titolo: Trasporta il sorriso</p> <p>Descrizione: Acquisto di 2 pullmini 100% elettrici da 9 posti, di proprietà comunale da concedere alle Associazioni del volontariato locale, per attività ludico-ricreative e sportive per bambini e i ragazzi e installazione di una colonnina di ricarica elettrica ad uso pubblico e relativa postazione.</p> <p>Importo: € 100.000,00</p>	comunale	tempo di realizzazione previsto tempistica a cui andranno aggiunti i tempi per la progettazione: 6 MESI	Comune di Jolanda di Savoia

28	<p>Titolo: Mobilità dolce sotto il livello del mare</p> <p>Descrizione: Progettazione e costruzione di un percorso di mobilità dolce di collegamento tra le principali arterie turistiche tra cui la Destra Po. Tale percorso sarà pensato e rivolto anche agli utenti diversamente abili, ponendo in essere ogni elemento utile alla completa fruizione. Il percorso attraverserà i luoghi sotto il livello del mare, tra cui il punto più basso d'Italia, vera unicità del nostro territorio. Saranno previste Bike Point per la ricarica delle biciclette elettriche e per effettuare piccole manutenzioni.</p> <p>Importo: € 175.000,00</p>	comunale	tempo di realizzazione previsto (tempistica a cui andranno aggiunti i tempi per la progettazione delle opere): 1 ANNO	Comune di Jolanda di Savoia
29	<p>Titolo: Torre Piezometrica Storica - conosci la Biodiversità di Jolanda di Savoia</p> <p>Descrizione: Adeguamento sismico, ristrutturazione e promozione turistica della torretta piezometrica comunale, con stemma originale del comune. E' tra le primissime costruzioni in muratura del Comune, risalente al periodo della fondazione del comune quando ancora era denominato "Le Venezie", fondato nel 1903. Da qui si snoderà un percorso naturalistico che comprenderà l'oasi de Bernardi e l'oasi dei vasconi dello Zuccherificio, area ZPS riconosciuta dal WWF. Dagli anni 80 incontaminata ed inalterata dall'uomo.</p> <p>Importo: € 120.000,00</p>	comunale	tempo di realizzazione previsto (tempistica a cui andranno aggiunti i tempi per la progettazione delle opere): 1 ANNO	Comune di Jolanda di Savoia
30	<p>Titolo: Il mondo da quaggiù (a pari importanza di "La storia siamo noi") (priorità 4 A)</p> <p>Descrizione: Valorizzazione del punto più basso d'Italia, con installazione di apposita cartellonistica, organizzazione di seminari anche con l'Università degli Studi di Ferrara e la costruzione di un modello tridimensionale del sottosuolo.</p> <p>Importo: € 70.000,00</p>	comunale	tempo di realizzazione previsto (tempistica a cui andranno aggiunti i tempi per la progettazione delle opere): 6 MESI	Comune di Jolanda di Savoia
31	<p>Titolo: La Storia Siamo Noi (priorità 4B)</p> <p>Descrizione: Messa in opera del museo comunale, già avviato. L'intervento, nell'ambito della rigenerazione urbana, comprende la ristrutturazione e efficientamento energetico della biblioteca comunale e dei locali superiori adibiti a museo, oltre che all'acquisto di pannelli e supporti per la collocazione degli elementi costituenti il museo come immagini ed oggetti propri della nostra storia del 900. Ogni elemento sarà provvisto di QR code e spiegazione in italiano e inglese, in linea con gli obiettivi di transizione digitale. Sarano anche previsti spazi dedicati ai giovani ed alla coesione sociale.</p> <p>Importo: € 150.000,00</p>	comunale	tempo di realizzazione previsto (tempistica a cui andranno aggiunti i tempi per la progettazione delle opere): 1 ANNO	Comune di Jolanda di Savoia
32	<p>Titolo: riqualificazione spogliatoi campo sportivo di Ro</p> <p>Descrizione: riqualificazione degli spogliatoi del campo sportivo di Ro, nel Comune di Riva del Po</p>	comunale	Da progettare	Comune di Riva del Po
33	<p>Titolo: MAI PIU' SOLI - intervento di riqualificazione energetica nell'ex scuola di Guarda ferrarese</p> <p>Descrizione: intervento di riqualificazione energetica della ex scuola di Guarda, nel comune di Riva del Po</p>	sovra-comunale	Da progettare	Comune di Riva del Po
34	<p>Titolo: Riqualificazione energetica della Biblioteca Comunale di Riva del Po - Berra (frazione)</p> <p>Descrizione: intervento di riqualificazione energetica della biblioteca di Berra, nel comune di Riva del Po</p> <p>Importo: 346.500,00€</p>	comunale	Da progettare	Comune di Riva del Po
Totale: <b>€ 23.955.500,00€</b>				

L'area interna basso ferrarese è stata in grado, forte di un profondo lavoro di raccolta dei bisogni e di progettazione proveniente dall'esperienza SNAI 2014-20, di ricevere risorse attraverso diversi strumenti. L'aggiornamento della Strategia si basa quindi su due aspetti fondamentali: la visione d'insieme delle fragilità e delle opportunità dell'area, e l'esigenza di integrare le risorse STAMI con altre risorse, nell'ottica di una più completa valorizzazione territoriale.

La tabella 7, riporta alcuni tra i progetti finanziati dalle risorse PNRR sul territorio, sono stati infatti inseriti, per ciascun Comune, i progetti coerenti con gli obiettivi strategici della STAMI del basso ferrarese: giovani e territorio, come riportato approfonditamente nei paragrafi precedenti.

Altri progetti candidati e/o finanziati e coerenti con le finalità della Strategia sono:

- IT-HR small scale 2023: BRICS - Bridging the gaps of Cross border Small destinations LP UNIONE TERRE E FIUMI 237,460.00€ (finanziato)
- Unione Terre e Fiumi: Bando cittadinanza europea 2021 - C.R.E.A. Cittadinanza Rafforzamento istituzionale Europa Area interna basso ferrarese 18.415,00€

Oltre al riferimento ai progetti già finanziati, si riportano in tabella le opportunità che potranno derivare per lo sviluppo dell'area da:

- CoPSR 2023-27, - SRG006 LEADER-attuazione strategie di sviluppo locale;
- CoPSR 2023-27 - SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- Programmi a gestione diretta: Erasmus+, Interreg, IT-HR, Central Europe, LIFE
- Bando FESR per favorire la realizzazione di piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclopedonale DGR n. 658 del 27 aprile 2023
- Bando FESR Potenziamento delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici DGR n. 659 del 27 marzo 2023
- L.R. 5/2018 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI
- Bando YOUZ Officina

Le possibili future opportunità di interazione tra la Strategia dell'Area Interna Basso Ferrarese e la programmazione FEASR 2023-2027 saranno possibili anche grazie a quanto già stato fatto dal GAL Delta2000 nella precedente programmazione 2014-2022. Tra le azioni passate, si citano a titolo di esempio:

- 19.2.01.03 - (7.4.02) Strutture per i servizi pubblici -Beneficiari: Comuni (singoli e associati) e altri Enti pubblici. Tipologia di interventi: Recupero e valorizzazione di fabbricati pubblici e relative pertinenze, al fine di migliorare l'attrattività e la qualità della destinazione del Delta del Po.
- 19.2.02.01-B - Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)- Beneficiari: Enti Pubblici singoli e/o in forma associata comprese le Unioni dei Comuni; società pubbliche, Enti di gestione delle aree protette, Consorzi di bonifica. Tipologia di interventi: Interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi naturalistici, e/ o piste ciclabili ad uso esclusivo e/o misto e comunque in regola con la normativa vigente, interventi necessari per organizzare l'intermodalità.
- 19.2.02.07 - Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico - Beneficiari: Associazioni di privati senza scopo di lucro; consorzi fra privati (L.126/1958), società miste pubblico-private, Microimprese e piccole imprese singole o associate, reti tra imprese in forma di ATI, ATS e contratti di rete. Tipologia di interventi: Progetti finalizzati a stimolare i cittadini in una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico, anche con la finalità di coinvolgere il mondo dei giovani e far riscoprire le tradizioni e l'amore per il proprio territorio, evidenziando nel contempo le potenzialità che la ricchezza delle risorse del Delta può offrire in termini lavorativi e d'impresa.
- 19.2.02.01-A - Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus) - Tipologia di interventi: Azione di accompagnamento per Indirizzare e migliorare la qualità della progettazione per la costruzione di un verso sistema a rete attraverso: messa a sistema dei percorsi ciclabili e intermodali; individuazione delle criticità, riconoscibilità dei circuiti del Delta.

Dunque, grazie alla visione di area complessiva, è possibile capire come i risultati attesi, in coerenza con gli ambiti di intervento e gli obiettivi della STAMI, siano:

- Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità)
  - incremento giovani grazie all'arrivo di nomadi digitali;
  - inclusione sociale in particolare nei confronti dei soggetti fragili (esclusione sociale, disabilità, anzianità, etc.);
  - creazione di servizi innovativi di gestione degli spazi rigenerati, in collaborazione con gli ETS del territorio;

- aumento dell'autonomia dei giovani adulti con disabilità, grazie agli interventi finanziati da FSE+;
- aumento della partecipazione alla comunità tramite spazi di co-working e centri di aggregazione.

Su questo punto si preme sottolineare come proprio grazie ad interventi effettuati nella precedente programmazione 2014-2020 si siano raggiunti risultati che hanno costituito la base della nuova Strategia. Si ricordano, ad esempio tutte le azioni del Patto Educativo di Comunità per il contrasto all'abbandono scolastico e i vari progetti finanziati da PNRR per il lavoro e l'inclusione.

- Valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni).
  - incremento dei turisti (arrivi e presenze);
  - miglioramento delle connessioni fra i vari Comuni, intese come integrazione della viabilità fluviale e pedonale;
  - conservazione della biodiversità e sua integrazione e valorizzazione con gli interventi antropici.

I risultati attesi sopra descritti verranno monitorati per verificare il loro raggiungimento attraverso modalità quali:

- numero di persone fragili raggiunte tramite i progetti di inclusione sociale;
- grado di utilizzo degli spazi di co-working attraverso rilevazione diretta annuale;
- numero di arrivi e presenze di turisti tramite dati camera di commercio;
- numero di richieste di mobilità lenta con rilevazione diretta, pervenute agli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT);
- monitoraggio procedurale degli interventi, in particolare per il miglioramento delle connessioni tra i vari Comuni intese come integrazione della viabilità fluviale e pedonale.

**Tabella 7 Tastiera dei fondi per il finanziamento delle azioni/progettualità**

Obiettivo STAMI	FESR	FSE+	FSC	PNRR	FONDI CE	SNAI	Risorse locali/bilancio regionale
Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità) Risultati attesi: incremento giovani grazie all'arrivo di nomadi digitali; inclusione sociale in particolare nei confronti dei soggetti fragili (esclusione sociale, disabilità, anzianità, etc.); creazione di servizi innovativi di gestione degli spazi rigenerati, in collaborazione con gli ETS del territorio; aumento dell'autonomia dei giovani adulti con disabilità, grazie agli interventi finanziati da FSE+; aumento della partecipazione alla comunità tramite spazi di co-working e centri di aggregazione	<p><b>COPPARO E LE FRAZIONI: Rigenerazione territoriale attraverso la riqualificazione del Magazzino Ex Berco e delle Ex Scuole Elementari di Ambrogio. Copparo PR FESR RER - Azione 5.2.1 1.000.000€</b></p> <p><b>EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA DI CODIGORO - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA EDIFICIO EX CASA DEL DIRIGENTE (1' passo MAPP). Codigoro 1' stralcio - PR FESR RER Azione 5.2.- 1.772.777,78€</b></p> <p><b>REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER I GIOVANI E RIGENERAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO DI GORO PR FESR RER - Azione 5.2.1 350.000€</b></p> <p><b>Ristrutturazione di aree ed edifici pubblici del centro capoluogo di Mesola - Casa della musica. Mesola PR FESR RER - Azione 5.2.1 2.060.000€</b></p>	<p><b>IsA- Inclusione sociale attiva: Percorsi di inclusione sociale per minori e adulti in condizioni di povertà educativa e fragilità -ASPP Terre e Fiumi OS 4.11 Priorità 306.000€</b></p> <p><b>Via Engels 17, una casa per vivere. ASP delta ferrarese - OS 4.11 Priorità 306.000€</b></p> <p><b>Hub sperimentale antidispersione scolastica, finanziato con DGR Num. 2245 del 19/12/2022 FSE+ 6 0.000,00€</b></p>	<p><b>EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA DI CODIGORO - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA EDIFICIO EX CASA DEL DIRIGENTE. (1' passo MAPP) Codigoro 2' stralcio Codigoro 2.057.222,22 €</b></p> <p><b>RIQUALIFICAZIONE spogliatoi del campo sportivo di Riva del Po 165.000,00€</b></p>	<p>Copparo, Jolanda di Savoia, Riva del Po, Tresignana: M5C1R1.01 Verso il lavoro. 814.992€</p> <p>AUSL FERRARA: Copparo, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Goro, Fiscaglia, Riva del Po, Tresignana: M5C3I1. IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITA' NEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DELLA PROVINCIA DI FERRARA A SUPPORTO DELLE FRAGILITÀ SOCIO-SANITARIE E DELL'ASSISTENZA DI PROSSIMITÀ 1.440.000€; M5C3I1.01 IMPLEMENTAZIONE DELLA RIABILITAZIONE DOMICILIARE, SIA FISICA SIA DIGITALE, NEL PAZIENTE ANZIANO DELLE AREE INTERNE DELLA PROVINCIA DI FERRARA 1.960.000€ M5C1R1.01 Misure formative e per il lavoro - Percorso 4- Lavoro e Inclusione Codigoro, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Goro 501.865,00 €</p> <p>Comune di Riva del Po: M4C1I1.01. RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE POLLICINO VERDE DI BERRA. 630.000,00 €</p> <p>Comune di Tresignana: M4C1I1.04 I.C. "DON CHENDI" TRESIGALLO 101.260,79 € M4C1I3.03 SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA E. DE AMICIS DI FORMIGNANA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO. 1.164.871,90 €; M4C1I1.01 AMPLIAMENTO NIDO FORMIGNANA. 604.800,00 €</p>	<p>CFP Cesta: EARS (Educational Agreement as Response to School-Dropout) Erasmus+ 2021 398.446,00€</p> <p>Unione Terre e Fiumi - Scheda EMIBF09 soluzioni per la mobilità locale 860.000€</p> <p>CFP Cesta: Ponti per l'Europa - Bando cittadinanza europea 2020 percorso partecipativo e di animazione territoriale, per la programmazione dei fondi europei 2021-27 dell'area interna basso ferrarese 28.284,48€</p> <p>Unione Terre e Fiumi - Bando cittadinanza europea 2021 - C.R.E.A. Cittadinanza Rafforzamento istituzionale Europa Area interna basso ferrarese 18.415,00€</p> <p><b>Bando Youz Officina</b></p> <p><b>L.R. 5/2018 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI</b></p>		

<p>RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITÀ MIGLIARO. Fiscaglia. PR FESR RER Azione 5.2.1 945.000€</p>			<p>Comune di Codigoro:                      M5C211.01 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini 211.500,00 €                      M5C211.02 Percorsi di autonomia per persone con disabilità 715.000,00 €                      M4C111.04 IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA 137.517,06 €                      M4C111.04 I.C. CODIGORO 104.738,48€                      M4C113.02 IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA - CODIGORO - Azione 1- Next Generation 160.210,06 €                      M4C113.02 IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA - CODIGORO - Azione 2 - Next Generation Labs 164.644,23 €                      M4C113.03 intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico "G.Monaco di Pomposa" di Codigoro 3.753.519,08 €;                      M4C113.02 IS I.T.C.G. G.MONACO DI POMPOSA 11.231,11 €                      M4C111.01 NUOVO PLESSO DA DESTINARE A POLO DELL'INFANZIA 4.392.254,16 €                      M4C111.03 PALESTRA SCUOLA PRIMARIA DI CODIGORO 2.398.181,99 €                      M4C111.02 MENSA SCUOLA PRIMARIA DI CODIGORO 425.126,82 €</p>			
<p>Progetto di Rigenerazione Urbana "Centro paese" di Lagosanto. Lagosanto PR FESR RER Azione 5.2.1 420.000€</p>			<p>Comune di Goro                      M2C311.01 REALIZZAZIONE DI NUOVO POLO SCOLASTICO. 7.756.000,00€                      M2C412.0 EDIFICIO SCOLASTICO ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA DI GORO 100.000,00€;                      M2C412.02 EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GORO 230.000,00€;                      M2C412.02 ISTITUTO SCOLASTICO PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GORO 400.000,00€;                      M4C111.01 ASILO NIDO COMUNALE DI GORO. 744.000,00€</p>			
<p>Trasporta il sorriso. Jolanda di Savoia PR 4 FESR RER Azione 5.2.1 100.000€</p>			<p>Comune di Mesola:                      M4C113.02 I.C. "A. MANZONI" MESOLA - MESOLA - Azione 1- Next Generation Classrooms. 115.500,27€                      M4C111.02 PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARI/MEDIE DI MESOLA. 300.000,00€;                      M4C111.02 PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARE/MEDIE FRAZIONE DI BOSCO. 300.000,00€;                      M4C111.01 ASILO NIDO COMUNALE. 270.000,00€</p>			
			<p>Comune di Fiscaglia:                      M4C111.03 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA LOCALITÀ MIGLIARO 28.548,00€                      M5C212.01 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE DELLA LOCALITÀ MIGLIARO 126.000,00€</p>			

<b>legenda:</b>
in rosso: progetti da realizzare
in nero: progetti finanziati

Obiettivo STAMI	FESR	FEASR FEAMPA	FSC	PNRR	FONDI CE	Risorse locali/bilancio regionale
Valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni). Risultati attesi: incremento dei turisti (arrivi e presenze); miglioramento delle connessioni fra i vari Comuni, intese come integrazione della viabilità fluviale e pedonale; conservazione della biodiversità e sua integrazione e valorizzazione con gli interventi antropici	<b>COPPARO E LE FRAZIONI: Rigenerazione territoriale attraverso la riqualificazione del Magazzino Ex Berco e delle Ex Scuole Elementari di Ambrogio. Copparo</b> PR 4 FESR RER -Azione 5.2.1 1.000.000€	Risorse FLAG – Comune di Goro		Copparo, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Mesola, Riva del Po, Tresignana, Voghiera: M2C2I4.03 Infrastrutture di ricarica veicoli elettrici. 527.917,52€	Bando IT-HR small scale 2023: BRICS - Bridging the gaps of Cross border Small destinations LP UNIONE TERRE E FIUMI 237,460.00€	CFP Cesta: Ponti per l'Europa - Bando cittadinanza europea 2020 percorso partecipativo e di animazione territoriale, per la prammazione dei fondi europei 2021-27 dell'area interna basso ferrarese 28.284,48€
	Riqualificazione energetica della Biblioteca Comunale di Riva del Po – Berra (frazione PR 2 FESR RER az. 2.1.1 346.500,00€	SRG006 LEADER- attuazioni e strategie di sviluppo locale		Comune di Codigoro: M1C3-PNC-D.1 RIALLESTIMENTO DELLE AREE MUSEALI DELL'ABBAZIA DI POMPOSA 800.000,00 €; M1C3-PNC-D.1 NUOVO MUSEO POMPOSA MATER MUSICAE. 2.800.000,00 €; M1C3I1.03 ABBAZIA DI POMPOSA E MUSEO POMPOSIANO 130.000,00 €; M1C3I1.02 ABBAZIA DI POMPOSA E MUSEO POMPOSIANO 30.000,00 €; M2C2I4.01 CICLOVIA TURISTICA ADRIATICA PERCORSO CHIOGGIA GARGANO (SISTEMA NAZIONALE CICLOVIE TURISTICHE) 1.066.666,67 €; M1C3-PNC-D.1 INTERVENTO SU COLLEGAMENTO CICLABILE TORRE DELLA FINANZA 800.000,00 €;		Unione Terre e Fiumi - Bando cittadinanza europea 2021 - C.R.E.A. Cittadinanza Rafforzamento istituzionale Europa Area interna basso ferrarese 18.415,00€
	Unione Terre e Fiumi - Le nuove frontiere del turismo: valorizzazione del patrimonio e del paesaggio. PR 4 FESR RER -Azione 5.2.1 165.900€					
	PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE TRA LE LOCALITÀ DI FORMIGNANA E TRESIGALLO, NEL COMUNE DI TRESIGNANA - STRALCIO 2. Tresignana	SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali		Parco del Delta del Po (Codigoro, Goro, Mesola): M1C3-PNC-D.1 PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO 38.888,89 €)		L.R. 5/2018 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI

	PR 3 FESR RER -Azione 2.8.1 550.000€					
	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER I GIOVANI E RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO DI GORO PR 4 FESR RER - Azione 5.2.1 350.000€			Codigoro, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Ostellato: M2C2I4.03 Contributi infrastrutture di ricarica veicoli elettrici 527.917,52 €		
				Comune di Goro: M1C3I2.01 Borghi storici. 816.995,83 €; MERCATO ITTICO E EX CASA DEL POPOLO. 1.550.000,00 €; M1C3-PNC-D.1PISTA CICLABILE PORTO DI GORINO - FARO DI GORO 900.000,00 €; M1C3-PNC-D.1 PISTA CICLABILE DAL BOSCONI SINO ALLA DESTRA PO 650.000,00 €;		
	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITÀ MIGLIARO. Fiscaglia PR 4 FESR RER - Azione 5.2.1 945.000€			Comune di Mesola: M1C3-PNC-D.1 CASTELLO ESTENSE DI MESOLA OASI TORRE ABATE 1.800.000,00 €; M1C3-PNC-D.1 PERCORSO CICLABILE DEL BOSCO DELLA MESOLA. 850.000,00 €; M1C3I1.03 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO COMUNALE IL NUOVO DI BOSCO MESOLA 184.000,00 €		

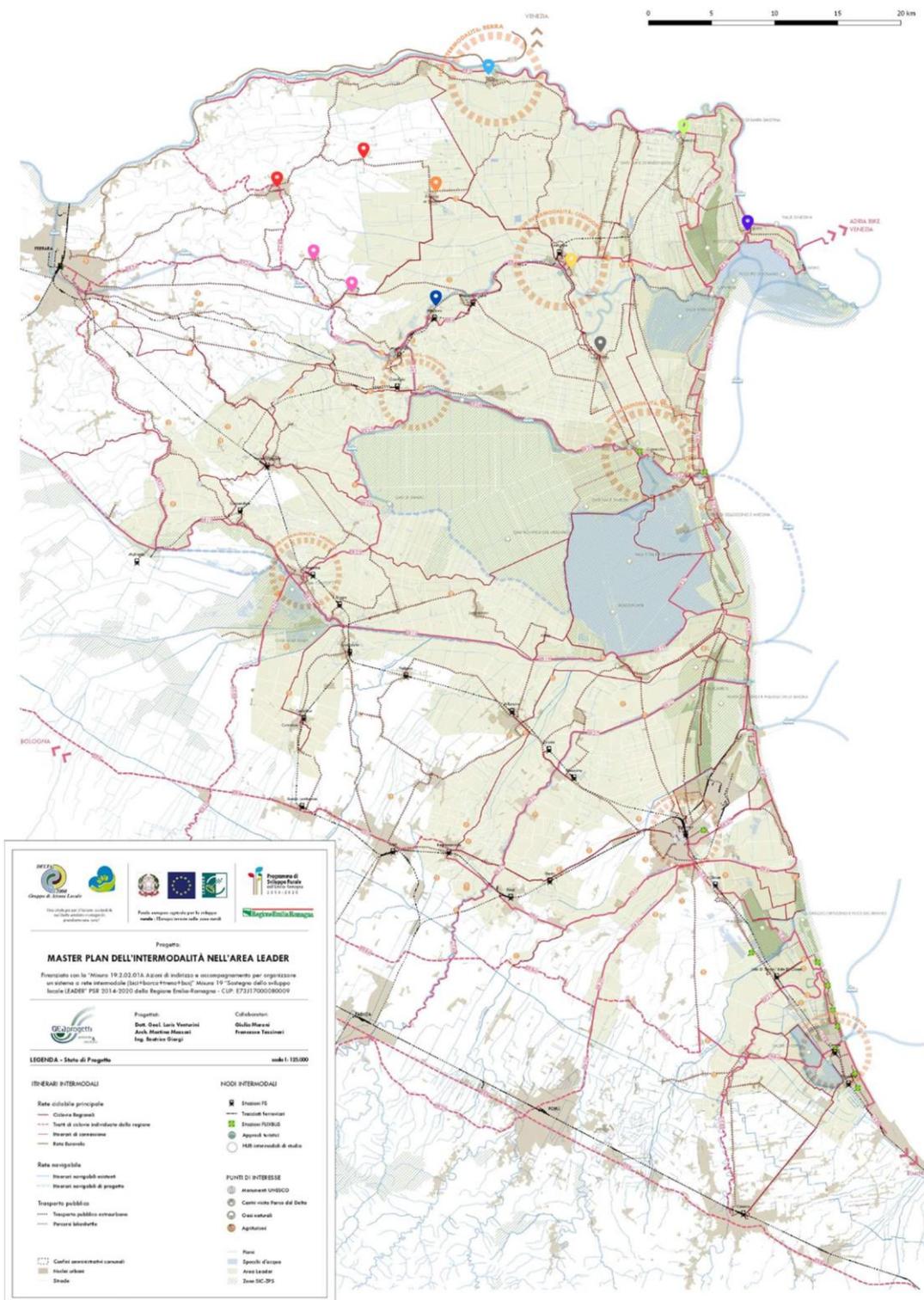
<b>legenda:</b>
in rosso: progetti da realizzare
in nero: progetti finanziati

Per comprendere meglio la distribuzione territoriale degli interventi da realizzare inseriti in tabella 7, si include la mappa dello stato di progetto dello studio "Il MASTER PLAN dell'intermodalità nell'area Leader" realizzato dal GAL Delta2000 (Fig. 7). La mappa in questione presenta gli itinerari intermodali, suddivisi in rete ciclabili, reti navigabili e trasporto pubblico su gomma, presenti nel 2018. A essa sono stati aggiunti i progetti candidati sulle risorse FESR 21-27 proposti nella Strategia dell'Area Interna Basso Ferrarese. La scelta dell'utilizzo del masterplan redatto da GAL Delta2000 è ancora una volta espressione di come la Strategia dell'Area Interna Basso Ferrarese si inserisca tra varie fonti di programmazione e sviluppo territoriale.

A tal proposito, per rendere ancora più complementare la STAMI e la Strategia di Sviluppo Locale del GAL, sarebbe auspicabile che l'intero territorio inserito nell'area interna venisse ricompreso nel perimetro del Gal 2021-27, mentre nella programmazione precedente, i comuni di Copparo e Tresignana e parzialmente il Comune di Riva del Po ne erano esclusi. Ciò consentirebbe di proseguire il confronto già in essere tra la Cabina di Regia STAMI e il GAL, sulle azioni di programmazione territoriale, in particolare prevedendo nella SSL interventi dedicati -all'infrastrutturazione turistica del territorio.

Inoltre, si cita che a marzo 2023 è stato presentato un accordo fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara, Parco del delta del Po, Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara e i 21 Comuni, per mettere in rete le piste ciclabili del Ferrarese.

**Fig. 7 Mappa intermodalità area interna e progetti FESR da realizzare**



Progetti FESR			Progetti FESR		
Comune	Colore localizzazione	Note	Comune	Colore localizzazione	Note
Copparo		Sono presenti due segni di localizzazione in quanto il progetto presentato prevede la realizzazione di una pista ciclabile e un centro civico-turistico ad Ambrogio (frazione di Copparo)	Jolanda di Savoia		
Riva del Po			Codigoro		
Tresignana		Sono presenti due segni di localizzazione in quanto il progetto presentato prevede la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Tresigallo e Formignana, centri del Comune di Tresignana	Goro		
			Mesola		
			Fiscaglia		
			Lagosanto		

Fonte: "Il MASTER PLAN dell'intermodalità nell'area Leader" realizzato dal GAL Delta2000 e rielaborazione Assistenza Tecnica

## 6. Prime proposte progettuali dell'area a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

Partendo dal parco progetti raccolti attraverso le azioni di ascolto del territorio declinate nel paragrafo 10, la Cabina di regia dell'area interna del basso ferrarese ha selezionato le progettualità da candidare per l'utilizzo delle risorse FSC, FESR e FSE+ destinate a tal proposito.

Coerentemente con i due obiettivi della Strategia dell'area, la Cabina di Regia ha deciso di candidare sulle risorse FSC, i progetti prioritari ma non immediatamente cantierabili. Si tratta del secondo stralcio del progetto "MAPPI Museo Ambiente Paesaggio Produzione Innovazione", candidato dal Comune di Codigoro, che riguarda il recupero di un immobile per adibirlo a spazi di coworking/start-up e prevede interventi di messa in sicurezza e recupero dello stabile, ed è pertanto suddiviso in due stralci funzionali. Il progetto "Le nuove frontiere del turismo: valorizzazione del patrimonio e del paesaggio" candidato dall'Unione Terre e Fiumi prevede invece l'attivazione di servizi di valorizzazione e promozione di infrastrutture per la mobilità e il turismo lento, che verranno realizzate grazie ai fondi FESR.

**Tabella 8 Interventi candidati per l'utilizzo delle risorse dedicate FSC**

FSC		
Titolo	breve descrizione intervento	Obiettivi STAMI BA_FE
EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA DI CODIGORO - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA EDIFICIO EX CASA DEL DIRIGENTE. (1' passo MAPPI) - 2' stralcio	Recupero di un immobile dismesso adiacente all'ex-zuccherificio (ex casa del dirigente), da adibire a spazi di coworking e startup per imprese innovative per lo sviluppo territoriale	Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità)
RIQUALIFICAZIONE spogliatoi del campo sportivo di Ro	Riqualificazione degli spogliatoi del campo sportivo di Ro, nel Comune di Riva del Po.	Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità)
Ammontare complessivo dei progetti candidati: € 2.222.222,22		
Ammontare complessivo del contributo FESR/FSE+ richiesto: € 2.000.000,00		

## 7- Interventi candidati per l'utilizzo delle risorse dedicate FESR ed FSE+

Partendo dai due obiettivi strategici individuati, la Cabina di regia ha dunque deciso di candidare sui fondi FESR e FSE+ destinati alle STAMI le progettualità più coerenti con le finalità della Strategia di area e allo stesso tempo compatibili con le azioni del PR FESR e del PR FSE+, come riportato nella tabella sottostante. La titolarità dei progetti FESR è in capo agli enti locali, mentre per le progettualità candidate su Fondo Sociale Europeo+, i Sindaci hanno stabilito di concentrare le risorse in due macro-progetti, candidati dalle ASP del territorio, afferenti rispettivamente al distretto centro-nord (ASSP Terre e Fiumi), e sud-est (ASP del delta ferrarese).

**Tabella 9 Interventi candidati per l'utilizzo delle risorse dedicate FESR e FSE+**

FESR		
Azioni e Obiettivi specifici del PR FESR	Titolo + breve descrizione intervento	Obiettivi STAMI BA_FE
Azione 2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici  inclusi interventi di illuminazione pubblica	<b>Titolo:</b> Riqualificazione energetica della Biblioteca Comunale di Riva del Po – Berra (frazione) <b>Descrizione:</b> Intervento di efficientamento energetico della biblioteca comunale sita in Berra (frazione).	Valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni)
Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e ciclo-pedonale OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	<b>Titolo:</b> PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE TRA LE LOCALITÀ DI FORMIGNANA E TRESIGALLO, NEL COMUNE DI TRESIGNANA - STRALCIO 2 <b>Descrizione:</b> Il tratto di completamento della ciclabile permetterà di dare completezza al percorso ciclopedonale che unisce le località di Formignana e Tresigallo, i principali centri del Comune di Tresignana, nato l'1/1/2019 dalla fusione degli ex Comuni citati.	Valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni)
Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	<b>Titolo:</b> Progetto di Rigenerazione Urbana "Centro paese" di Lagosanto <b>Descrizione:</b> Il progetto mira a riqualificare il centro paese per migliorarne l'attrattività residenziale, il ripristino storico degli immobili che affacciano sul centro paese, complementare alla riqualificazione della sede stradale e marciapiedi.  <b>Titolo:</b> EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA DI CODIGORO - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA EDIFICIO EX CASA DEL DIRIGENTE - 1° stralcio <b>Descrizione:</b> recupero di un immobile dismesso incardinato nel sistema spaziale e aziendale dell'ex-zuccherificio (casa del dirigente) e contestuale recupero del piazzale antistante l'ex zuccherificio a cui assegnare funzioni di parcheggio a scala urbana e filtro verso i ruderi industriali e a cui delegare la funzione di cerniera tra fabbricati e spazio aperto, tra edilizia e viabilità, tra strada e fiume, tra memoria e presente	Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità)

	<p><b>Titolo:</b> Ristrutturazione di aree ed edifici pubblici del centro capoluogo di Mesola – Casa della musica</p> <p><b>Descrizione:</b> Riqualificazione dell'ex caserma dei Carabinieri, per la creazione di uno spazio civico funzionale all'attivazione di servizi educativi, formativi, sociali, culturali compresi quelli scolastici. realizzazione di sale prove e di un auditorium.</p> <p><b>Titolo:</b> REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER I GIOVANI E RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO DI GORO</p> <p><b>Descrizione:</b> Realizzazione di uno spazio multifunzionale per attività giovanili (culturali, sportive, associative extra-scolastiche), e riqualificazione dell'area adiacente il campo sportivo di Goro.</p> <p><b>Titolo:</b> Trasporta il sorriso</p> <p><b>Descrizione:</b> Acquisto di 2 pullmini 100% elettrici da 9 posti, per attività ludico-ricreative e sportive per bambini e ragazzi, con installazione di una colonnina di ricarica elettrica, ad uso pubblico, e relativa postazione.</p>	
<p>Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)</p> <p>OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</p>	<p><b>Titolo:</b> Le nuove frontiere del turismo: valorizzazione del patrimonio e del paesaggio</p> <p><b>Descrizione:</b> in prosecuzione con quanto realizzato con il progetto associato finanziato dall'Asse 5 del POR FESR 2014-2020, definizione di un'azione di promozione strategica integrata del territorio in ottica turistica, con la valorizzazione delle peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, ed enogastronomiche</p>	<p>Valorizzazione e tutela del territorio (Turismo sostenibile, infrastrutture verdi, mobilità e connessioni)</p>
<p>Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)</p> <p>OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane</p>	<p><b>Titolo:</b> RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITÀ MIGLIARO - Comune di Fiscaglia</p> <p><b>Descrizione:</b> riqualificazione/rigenerazione dell'ambito del piccolo stadio di Migliaro, che s'inserisce tra il tessuto residenziale, il comparto produttivo e il Po di Volano, agendo da completamento dei servizi alla collettività presenti (poliambulatorio di comunità, centro per le famiglie e centro bambini e genitori, sportello comunale servizi per l'integrazione). L'intervento prevede: la riqualificazione del campo sportivo, con nuovo manto in erba sintetica e revisione dell'illuminazione in ottica di sostenibilità energetica; l'inserimento di un nuovo campo polivalente</p>	<p>Entrambi gli obiettivi</p>

	<p>esterno per la collettività; la riorganizzazione degli spogliatoi; il ridisegno degli spazi aperti (compresa una nuova recinzione), completati da un piccolo tratto ciclabile di connessione al comparto produttivo; realizzazione di un nuovo approdo per l'intermodalità via acqua raggiungibile attraverso un percorso verde</p> <p><b>Titolo:</b> COPPARO E LE FRAZIONI: Rigenerazione territoriale attraverso la riqualificazione del Magazzino Ex Berco e delle Ex Scuole Elementari di Ambrogio</p> <p><b>Descrizione:</b> il progetto prevede la riqualificazione dell'ex scuola elementare di Ambrogio e lavori di rigenerazione e completamento del Magazzino ex Berco per sede associazioni e punto ristoro. Inoltre, prevede realizzazione di un'area di sosta, relax e manutenzione per bici e mappe e punto informazioni itinerari e punti di interesse turistico.</p>	
<b>FSE+</b>		
<p>PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE 4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p>	<p><b>Titolo:</b> IsA- Inclusione sociale attiva: Percorsi di inclusione sociale per minori e adulti in condizioni di povertà educativa e fragilità.</p> <p><b>Descrizione:</b> offrire a giovani adulti in situazione di fragilità sociale e a minori in situazione di disagio e a rischio di povertà educativa, occasioni per socializzare, inserirsi nel tessuto sociale del territorio dell'Unione Terre e Fiumi incrementare le proprie attitudini favorendo la crescita personale e l'efficacia relazionale.</p> <p><b>Titolo:</b> Via Engels 17, una casa per vivere.</p> <p><b>Descrizione:</b> il Progetto si propone di creare un appartamento per sperimentare autonomie personali e abitative di giovani adulti con disabilità medio lieve al fine di migliorare le abilità delle persone nell'area domestica, lavorativa e sociale per raggiungere il maggior grado di autonomia e la miglior qualità di vita possibile, inoltre si propone un supporto ai caregiver esteso alla popolazione con figli disabili a carico.</p>	<p>Ridurre le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali (povertà educativa, inclusione giovani, contrasto allo spopolamento, creazione opportunità)</p>
<p>Ammontare complessivo dei progetti candidati: <b>7.322.177,78€ (di cui 1.066.977,78€ di cofinanziamento, pari al 14,57%)</b></p>		
<p>Ammontare complessivo del contributo FESR/FSE+ richiesto: <b>6.255.200,00€ (5.704.400,00€ FESR e 550.800,00€)</b></p>		

## **8. Sistema di governance interna**

L'assemblea dei Sindaci della STAMI del Basso Ferrarese, composta dai nove Sindaci dei Comuni appartenenti all'area interna, ha definito la governance interna prevedendo:

- una Cabina di regia, con incontri almeno trimestrali con un ruolo di coordinamento, programmazione, raccordo con RER, composta da tutti i nove Sindaci dei Comuni dell'area interna, che al proprio interno nomina un/una Portavoce di Area;
- un Ufficio tecnico di supporto, composto da funzionari dei Comuni e dall'assistenza tecnica, con un ruolo di accompagnamento, monitoraggio e traduzione operativa degli input trasmessi dalla Cabina di regia.

La scelta di modificare la composizione della Cabina di Regia, in precedenza composta dai due Presidenti delle Unioni di Comuni presenti sul territorio e da alcuni tecnici, deriva dall'esigenza di garantire una maggior condivisione tra i Sindaci, e la ridotta numerosità consente incontri plenari in cui ciascuno possa essere aggiornato in tempo reale e portare le proprie istanze.

Nell'incontro della Cabina di Regia del 16 dicembre 2022, che ha dato avvio alla 2' fase di definizione della STAMI, è stato confermato in qualità di Portavoce dell'Area il Sindaco di Riva del Po, omissis.

## **9. Unioni di comuni e associazione di funzioni**

Nel territorio della STAMI basso ferrarese insistono due Unioni di Comuni: l'Unione Terre e Fiumi composta dai Comuni di Copparo, Riva del Po, Tresignana, e l'Unione Terre del Delta, che raggruppa di Comuni di Codigoro, Goro e Mesola.

L'Unione Terre e Fiumi gestisce la programmazione delle attività legate alla Snai 2014-2020 e alla STAMI 2021-27 per i Comuni che ne fanno parte, con un ufficio e personale tecnico dedicato.

L'Unione Terre del Delta è operativa dal 1° gennaio 2023 con le funzioni di: Polizia Locale, Protezione Civile, i Servizi di SUAP, Informatica, Sismica.

I rimanenti Comuni di Fiscaglia, Jolanda di Savoia e Lagosanto non partecipano invece a nessun organismo intercomunale. La funzione di polizia locale è svolta in forma associata tra i Comuni di Fiscaglia e Lagosanto.

Una volta portato a compimento l'assetto definitivo dell'Unione Terre del Delta, sarà possibile attivare un piano di lavoro per il confronto su eventuali collaborazioni tra le due Unioni, che portino al rafforzamento della programmazione della STAMI, anche con il coinvolgimento dei Comuni attualmente esclusi.

## 10. Descrizione delle modalità di coinvolgimento dei partner, in conformità all'articolo 8 del Regolamento RDC EU 2021/1060<sup>4</sup>, nella preparazione e nell'attuazione della strategia

In continuità con il metodo che ha portato alla redazione della Strategia Fare Ponti, ovvero la co-progettazione con la comunità, fin dalla sottoscrizione dell'APQ nel marzo 2020, la Cabina di regia ha dato vita ad iniziative volte all'ascolto e al coinvolgimento dei cittadini nella definizione delle linee di intervento dell'area interna nel periodo 2021-27.

Nell'autunno 2020 grazie al Progetto "Ponti per l'Europa", gestito da uno dei Soggetti Attuatori, Fondazione San Giuseppe CFP Cesta e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, è stato realizzato un percorso partecipativo e di animazione territoriale, in vista dell'inizio della nuova programmazione dei fondi europei 2021-27.

Per favorire la partecipazione attiva dei cittadini, sono stati organizzati 5 laboratori tematici, basati sui 5 obiettivi di policy della programmazione 2021-27 dei Fondi Europei:

- Un'Europa più connessa;
- Un'Europa più verde;
- Un'Europa più intelligente;
- Un'Europa più sociale;
- Un'Europa più vicina ai cittadini

I laboratori, promossi attraverso le pagine istituzionali della Fondazione e dei Comuni e attraverso i media locali e i social network, si sono tenuti il giovedì pomeriggio, dal 5 novembre al 3 dicembre, nella fascia oraria 17-19, attraverso la piattaforma zoom, e hanno coinvolto circa 130 persone. L'impostazione dei Laboratori era la seguente:

- Inquadramento del tema da parte di un relatore qualificato;
- Presentazione di buone prassi;
- Raccolta di istanze/progettualità;

I laboratori, nell'impossibilità di organizzare eventi in presenza a causa del COVID 19, sono stati ospitati virtualmente da 5 Comuni dell'area interna: Riva del Po; Fiscaglia; Copparo; Codigoro e Tresignana, e introdotti dai rispettivi Sindaci. La tematica è stata poi approfondita e declinata a livello locale da un intervento introduttivo di relatori di profilo nazionale, a cui seguiva la presentazione di 2/3 casi studio che hanno illustrato progetti ed esperienze realizzate in altri territori, ma compatibili con le tematiche di interesse e le problematiche del basso ferrarese.

Questo il layout dei Laboratori tematici:

Laboratori	05 nov 2020 - Riva del Po	12 nov 2020 - Fiscaglia	19 nov 2020 - Copparo	26 nov 2020 - Codigoro	03 dic 2020 - Tresignana
<b>Orario</b>	17-19	17-19	17-19	17-19	17-19
<b>Obiettivo di Policy</b>	<i>Più connessa</i>	<i>Più green</i>	<i>Più intelligente</i>	<i>Più Sociale</i>	<i>Più vicina ai cittadini</i>
<b>Saluti</b>	Andrea Zamboni Sindaco	Fabio Tosi Sindaco	Fabrizio Pagnoni - Sindaco	Alice Zanardi - Sindaco	Laura Perelli - Sindaco

<sup>4</sup> Per l'accordo di partenariato e per ogni programma ciascuno Stato membro organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei fondi. Tale partenariato include almeno i partner seguenti:

- a) le autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche;
- b) le parti economiche e sociali;
- c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione;
- d) le organizzazioni di ricerca e le università, se del caso.

<b>Inquadramento</b>	Gianluca Mazzini LEPIDA	Alessandro Bratti ISPRA	Marco Marcatili - NOMISMA	Andrea Morniroli - Forum Disuguaglianze Diversità	Mauro Giannattasio CCIAA Ferrara
<b>Esperienze</b>	Eleonora Mota - COOP Integrazione Lavoro	Stefano Calderoni - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	Giovanni Pellegrini - FOOD FARM 4.0 Parma	Stefano Muroni - Progetto Scuola di Cinema	Martina Tombari - CGMoving
	Lisa Sentimenti - AESS Metropoli di Paesaggio	Vadis Paesanti - Coop Pesca	Matteo Fabbri - Tryeco		Eleonora Telloli - NATIV.Lab.FE
		Enrico Bigli - NIK Italia			

Le iniziative hanno registrato una partecipazione di circa 150 persone, data la pandemia, consentendo di approfondire esperienze interessanti, alcune delle quali molto vicine alle esigenze del territorio. Oltre ai Laboratori, il percorso di Ponti per l'Europa, ha visto la partecipazione attiva della comunità attraverso una CALL rivolta a tutti i cittadini e stakeholder del territorio: Enti pubblici, Istituzioni Sociali, Sanitarie ed Educative, Associazionismo Datoriale e Parti Sociali, Terzo Settore, Cittadini etc. con strumenti differenti, per ampliare al meglio la platea raggiungibile, consentendo una raccolta puntuale dei fabbisogni e delle aspettative delle persone che vivono e/o lavorano nel basso ferrarese. In particolare, la Call si è articolata grazie all'utilizzo dei seguenti materiali, prodotti *ad hoc*:

- 1- Questionario (form di google doc) da compilare online, che ha raccolto 109 risposte;
- 2- Cartolina da compilare e da inserire in apposite urne in punti di accesso collettivo (sportelli, biblioteche, scuole, parrocchie, centri sociali, centri di aggregazione, etc.), per un totale di circa 800 cartoline compilate

I risultati della CALL e dei Laboratori sono stati presentati pubblicamente il 18 dicembre 2020 presso il Comune di Copparo, durante un convegno online alla presenza di Barbara Lori, Ass.ra regionale con delega alle Aree Interne, e di Anguel Konstantinov BEREMLIYSKY - Project/Process Manager - Directorate-General for Regional and Urban Policy.

Per dare continuità al lavoro svolto, e per mantenere vivi l'attenzione e il coinvolgimento della comunità locale, nel corso del 2021 la Cabina di Regia ha proseguito le azioni di animazione territoriale, realizzando un Laboratorio partecipato ogni mese, a partire da aprile 2021, in collaborazione con i Comuni dell'area interna basso ferrarese.

L'obiettivo degli incontri, introdotti dalla relazione tecnica di un esperto, e poi orientati alla libera discussione dei partecipanti, era quello di raccogliere le priorità e le potenzialità dell'area, in coerenza con gli Obiettivi di Policy UE e il DSR 2021-27 della Regione Emilia-Romagna.

I laboratori sono stati realizzati in modalità mista, alcuni da remoto attraverso la piattaforma zoom, altri in presenza, altri ancora consentendo entrambe le modalità di partecipazione.

Ogni laboratorio è stato anticipato da comunicazioni sui media locali e sulla pagina Facebook dedicata all'area interna basso ferrarese,

<https://www.facebook.com/Area-Interna-Basso-ferrarese-979054035530230>

per consentire la massima diffusione e favorire la partecipazione di cittadini e stakeholder, e di comunicati ex post per restituire i contenuti della discussione.

L'Unione Terre e Fiumi si è dotata nel frattempo di un sito web dedicato all'area interna,

<https://www.areeinternebassoferrarese.it/>

e di un indirizzo e-mail *ad hoc*: [areeinterne.bafe@unioneterrefiumi.fe.it](mailto:areeinterne.bafe@unioneterrefiumi.fe.it)

Le registrazioni dei laboratori sono disponibili sul sito in un'apposita sezione, per consentire a chiunque fosse interessato di approfondire i contenuti.

Questo il calendario tematico dei Laboratori:

data	ora	saluti istituzionali	titolo e relatore introduttivo	modalità di partecipazione	nr. Partecipanti
15-apr-21	17-19	Andrea Zamboni, Portavoce Area Interna BF	riepilogo Ponti per l'Europa e presentazione calendario Laboratori 2021	da remoto, piattaforma Zoom	26
29-apr-21	17-19	Alice Sabina Zarnardi, Sindaco di Codigoro	"Valorizzazione del patrimonio e del paesaggio: MAPPI e Metropoli di paesaggio", introdotto dall'Arch. Sergio Fortini	da remoto, piattaforma Zoom	35
20-ma-g-21	17-19	Fabrizio Pagnoni, Sindaco di Copparo	"Semplificazione amministrativa: il percorso regionale in atto", introdotto dall'Assre regionale alla semplificazione, Paolo Calvano	da remoto, piattaforma Zoom	34
17-giu-21	17-19	Fabio Tosi, Sindaco di Fiscaglia	"Le politiche dell'abitare: la riqualificazione urbana e contrasto allo spopolamento", sviluppato da Diego Carrara, Direttore di ACER Ferrara	da remoto, piattaforma Zoom	25
26-ago-21	17-19	Diego Viviani, Sindaco di Goro	"La sacca di Goro bene comune: l'acquacoltura al centro dello sviluppo dell'area interna" sviluppato da Chiara Bertelli (Lega coop Estense) e Ruggero Villani (Conf cooperative Ferrara), coordinatori del Focus group acqua coltura del Cluster Regionale AgriFood; con interventi dei Prof. Alberto Cavazzini e Luisa Pasti di UNIFE. "SMARTAGRIBUS" digitalizzazione in acqua coltura	in presenza e da remoto, piattaforma Zoom	38
09-set-21	18-20	Elisa Trombin, vice-sindaco di Jolanda di Savoia	"Agricoltura 4.0, sviluppo e prospettive nelle Aree Interne". Introdotto dai Prof. Emanuele Radicetti e Fabio Bartolini di UNIFE e Stefano Capatti di CFP Cesta	in presenza e da remoto, piattaforma Zoom	19
28-ott-21	17-19	Laura Perelli, Sindaco di Tresignana	"Città e comunità sostenibili. Mobilità attiva: il biciplan tra sicurezza e salute", sviluppato da Marco Odonizi, Comune di Tresignana con Ilaria Bresciani, progettista del Biciplan di Tresignana, e Giuliano Giubelli, componente del consiglio di presidenza FIAB	da remoto, piattaforma Zoom	22
11-nov-21	17-19	Andrea Zamboni, Sindaco di Riva del Po	"ATTIRATIVITÀ E COMPETITIVITÀ DEI TERRITORI: il caso di Ruina new project", sviluppato dalla Dott.ssa Gabriella Multari, e dall'ing. Roberto Lanza di Nanoproject.	da remoto, piattaforma Zoom	21
18-feb-22	17-19	Gianni Padovani, Sindaco di Mesola e Presidente della Provincia di Ferrara	"Le infrastrutture del territorio, quali opportunità nel PNRR. L'esperienza del Comune di Mesola" sviluppato dall'arch. Leonardo Monticelli, capo ufficio Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Mesola.	da remoto, piattaforma Zoom	28

A questi incontri, vanno aggiunti due incontri da remoto dedicati alla STAMI del Basso Ferrarese, realizzati rispettivamente il 28 aprile e il 08 giugno 2023 nell'ambito dei tavoli di approfondimento realizzati dal Focus Ferrara. È stato infatti dedicato un tavolo ad hoc alla definizione della Strategia dell'area interna del basso ferrarese, al quale partecipano rappresentanti di: Associazioni delle imprese, OO.SS., Comuni, UNIFE, Provincia di Ferrara, Ordini professionali, Rete Fare Diritti, Tavolo del 3° Settore, UCID, Centro Documentazione Studi, Enti di formazione professionale. In occasione dei due incontri pubblici, sono state presentate le linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia, raccogliendo dai partecipanti indicazioni e proposte sui progetti da inserire nella Strategia STAMI.

I momenti di confronto e ascolto proseguiranno nella fase di implementazione della Strategia, con incontri pubblici e call sui social, mirati a coinvolgere la comunità locale nel monitoraggio e nella misurazione dell'impatto degli interventi sul territorio. Parallelamente agli incontri relativi alla redazione dalla STAMI 21-27, la Cabina di Regia mantiene un dialogo costante con i soggetti attuatori degli interventi inseriti nella Strategia SNAI Fare Ponti, molti dei quali sono già stati realizzati.